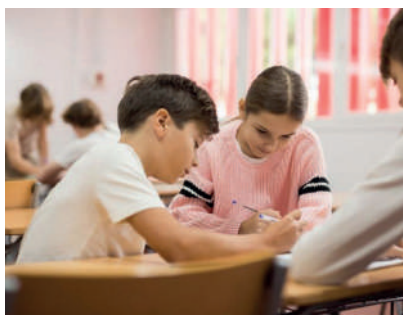
Giornale della Regione Piemonte
Piemonte News

Voucher scuola, la Regione finanzia tutte le domande



Finanziato dal primo all'ultimo Voucher: la Regione Piemonte ha completato il finanziamento dei Voucher Scuola per l'anno scolastico 2026/2027. Dopo aver garantito, per la prima volta, la copertura del 100% delle domande ammissibili del Voucher B (destinato all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e trasporti) con 15,5 milioni di euro, arriva un nuovo importante risultato anche per il Voucher A, riservato alle spese di iscrizione e frequenza delle scuole paritarie: con il nuovo provvedimento approvato dalla Regione vengono infatti stanziati ulteriori 1.494.050 euro, che consentono di finanziare altre 1.450 domande del Voucher A, completando così lo scorrimento della graduatoria. Un risultato che dà seguito all'impegno assunto dalla Giunta regionale nei confronti delle famiglie rimaste inizialmente escluse dal finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili.

segue a pag. 3

REGIONE PIEMONTE

Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 37 del 27 NOVEMBRE 2026

- Dalla Regione 3
- Alessandria /Asti 7
- Biella / Vercelli 8
- Cuneo 9
- Novara / Vco 12
- Torino 13
- Vi Segnaliamo 16

Disegno di legge approvato dalla Giunta regionale, per gli under 35, con canone di 100 euro al mese

Mille alloggi per le nuove famiglie

Il presidente Cirio ed il vicepresidente Marrone hanno presentato il progetto" Una famiglia, una casa"





La presentazione del progetto "Una famiglia, una casa" con il presidente Alberto Cirio, il vicepresidente Maurizio Marrone ed i vertici delle tre Agenzie territoriali per la casa

«*Con il progetto "Una famiglia, una casa" vogliamo dare una risposta concreta a una delle difficoltà più grandi per le giovani generazioni: trovare una casa a condizioni accessibili e poter così costruire una famiglia e avere dei bambini, guardando al futuro con maggiore serenità. La Regione Piemonte è la prima Regione in Italia a mettere in campo un programma da 36 milioni di euro di risorse Fesr per ristrutturare 1.000 alloggi di edilizia pubblica e destinarli alle giovani coppie e alle famiglie under 35, con un canone fisso di 100 euro al mese*».

Ad annunciare i dettagli della nuova misura per le famiglie, contenuta nel disegno di legge approvato martedì 24 novembre dalla Giunta regionale e che ora andrà all'esame del Consiglio, sono stati in conferenza stampa il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e il vicepresidente della Regione Piemonte, Maurizio Marrone, illustrandone dettagli e tempistiche.

«*Vogliamo creare le condizioni concrete perché chi desidera mettere su famiglia in Piemonte possa farlo, senza essere frenato dal costo di un affitto o dall'impossibilità di trovare un'abitazione* - proseguono Cirio e Marrone -. *Per questo recuperiamo patrimonio pubblico oggi inutilizzabile o da riqualificare, trasformandolo in nuove opportunità abitative. È una politica che tiene insieme il diritto alla casa, il sostegno alla famiglia e alla natalità e la rigenerazione del patrimonio di edilizia sociale in un modo mai visto prima*».

La misura si rivolgerà alle famiglie under 35, sposate, unite civilmente o conviventi di fatto, residenti in Piemonte e con un Isee di almeno 15.000 euro e che quindi non riesce ad accedere alle graduatorie ordinarie dell'edilizia popolare pubblicare. Gli alloggi saranno assegnati attraverso graduatorie gestite dalle Atc, tenendo conto delle esigenze dei nuclei familiari, con alloggi di varie dimensioni e conformazioni. L'avvio dei primi bandi è previsto all'inizio del 2027.

È previsto un punteggio aggiuntivo per le famiglie con bambini piccoli, per quelle con persone con disabilità e per i figli di appartenenti alle forze dell'ordine o di operatori sanitari caduti sul lavoro.

Il canone è fisso: 100 euro al mese per dieci anni oppure fino al raggiungimento della maggiore età dei figli.

«*Con questa iniziativa* – concludono Cirio e Marrone – *la Regione Piemonte compie una scelta precisa: la casa e la famiglia diventano il cuore delle politiche pubbliche. Perché una famiglia che nasce e cresce ha bisogno prima di tutto di una casa in cui mettere radici. E noi vogliamo che il Piemonte sia una terra in cui questo sogno continui ad essere possibile*».

Grattacielo in arancione nella Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne



Nella serata di martedì 24 novembre, e per l'intera giornata di mercoledì 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la scritta del Grattacielo Regione Piemonte si è illuminata di arancione. L'iniziativa ha richiamato la campagna internazionale delle Nazioni Unite "Orange the World", promossa nell'ambito della mobilitazione globale per l'eliminazione di ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze entro il 2030.

L'arancione, simbolo di un futuro libero dalla violenza, è il colore che accompagna i 16 giorni di attivismo internazionale, dal 25 novembre al 10 dicembre, Giornata mondiale dei diritti umani.

Un gesto simbolico che si inserisce nel più ampio impegno della Regione Piemonte nel contrasto alla violenza di genere, attraverso una strategia che integra prevenzione, protezione, sostegno e accompagnamento delle donne nei percorsi di autonomia. Nel 2026 le risorse complessivamente destinate al contrasto alla violenza di genere ammontano a oltre 7 milioni di euro.

Gli interventi riguardano il rafforzamento della rete territoriale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, la promozione dell'autonomia economica, lavorativa e abitativa delle donne vittime di violenza, la tutela dei minori, la formazione degli operatori e la diffusione della cultura del rispetto e delle pari opportunità.

Il Piemonte può contare su una rete territoriale composta da 23 centri antiviolenza, 81 sportelli, 13 case rifugio e 18 centri per uomini autori di violenza, che operano in sinergia con le istituzioni, i servizi territoriali e il mondo del terzo settore.

«*L'arancione che illuminerà il Grattacielo Regione Piemonte vuole essere un messaggio di vicinanza a tutte le donne che vivono o hanno vissuto situazioni di violenza e, al tempo stesso, richiamare l'intera comunità a una responsabilità condivisa* – dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alle Pari Opportunità Marina Chiarelli –. Come Regione Piemonte siamo impegnati quotidianamente a contrastare la violenza di genere attraverso misure concrete, investendo nella prevenzione, nel rafforzamento della rete di protezione e nelle opportunità che consentono alle donne di ricostruire la propria indipendenza e di scegliere liberamente il proprio futuro. È fondamentale continuare costantemente a lavorare insieme alle scuole, alle istituzioni, alle imprese e alle associazioni per promuovere un cambiamento culturale profondo, a partire dalle nuove generazioni. La sfida è costruire una società nella quale il rispetto, la libertà e la dignità di ogni donna siano valori pienamente riconosciuti e condivisi».

a pagina 17 Piemonte Natura



**Sabato 28 novembre
Club Silencio apre
le porte del Museo Regionale
di Scienze Naturali,
dalle ore 19 a mezzanotte,
dall'Arca delle Esplorazioni
all'elefante Fritz
per festeggiare l'arrivo
di un ospite speciale,
in collaborazione
con il Museo del Cinema:
il Giganotosauro**

(alle pagg.13 e 17)

Piemonte News
Giornale della Regione Piemonte

*Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino*

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Mille alloggi per le nuove famiglie
Voucher scuola, la Regione finanzia
tutte le domande
Grattacielo in arancione nella Giornata per
l'eliminazione della violenza contro le donne
Interventi strategici, accordo
Governo - Regione
Boom del vino piemontese,
è in crescita l'export
Silicon Box, 9 milioni dalla Regione
Tuber Next Gen fa tappa a Rosignano
Monferrato
Potenziamento delle Polizie Locali
Olimpiadi Torino 2006, la gestione
passa alla Regione
Casa Tennis e Casa Gusto, tutti i numeri
del Set Perfetto
Il Piemonte motore della mobilità del futuro
Incontro sul Museo del Grande Torino

● Alessandria / Asti

"Inclusioni", a Casale Monferrato
una settimana dedicata alle "Inclusioni"
Alessandria, sabato 28 novembre serata
"Sulle Note della Ricerca"
La 388a fiera nazionale del bue grasso
di Moncalvo
Il Magico Paese di Natale ad Asti
e a San Damiano d'Asti

● Biella / Vercelli



Divisionismo 1900-1930, a Biella
il segno diviso dell'avanguardia
Era Natale torna a Vigliano Biellese
A Fobello la riapertura del Museo Civico
Vincenzo Lancia
A Vercelli si parla di populismo migratorio

● Cuneo



Mieux+: Cuneo e Chambéry insieme
Bra, incontro sulla riqualificazione
del cortile Rita Levi Montalcini
Domenica 29 novembre voto
per la Provincia di Cuneo
Alba verso le "Notti della Natività"
A Racconigi le candidature
per il "Premio Gentilezza"
Ad Alba tre centenari Benito Sartoris, suor
Maria Rosa Turrà e Luigi Carosso
Nuova ciclabile a Madonna dell'Olmo
Al via a Bra il percorso "Benessere
in movimento"
Bando del Comune di Robilante
per 8 borse di studio per studenti
Saluzzo, nuovo corso della raccolta rifiuti
porta a porta
Al via a Bra il percorso "Benessere
in movimento"

● Novara / Vco

Al Bra il percorso "Benessere in movimento"
A Novara si riunisce la rete antiviolenza
Isole di Luce, la IV edizione rilegge il Cantico
delle Creature
Rio Rampolino, a Baveno via libera
al progetto

● Torino

Una notte al Museo Regionale
di Scienze Naturali
In famiglia sabato 28 novembre
al Teatro Regio
Una Mole di Panettoni a Torino
sino a domenica 29 novembre
Lunedì 30 novembre il debutto
dell'Orchestra d'Archi Stefano Tempia
Natale al cioccolato a None da venerdì 27
a domenica 29 novembre
Online il bando di concorso
del 31° Valsusa Filmfest
Da domenica 28 novembre
al via Che Natale a Chieri!
Il pianista Benedetto Lupo all'Accademia
di Pinerolo
Giaveno, otto alloggi per il Social Housing
Zona Franca al Teatro Arpino di Collegno
Terre da vedere al Castello di Miradolo

● Vi Segnaliamo

La romanziera incompresa
Carolina Invernizio
Musica tra le colline astigiane
Il "Santuario di San Magno a Castelmagno"
di Matteo Olivero arricchisce il Filatoio di
Caraglio

● Piemonte Natura



Un gigante della Patagonia a Torino
Rifugio Amprimo, ospitalità gratuita a chi fa
ricerca sugli ambienti montani
Premio Aica a Banco Alimentare ed Enea

Approvato dal Cipess, che consente di sbloccare e mettere in sicurezza risorse per 242 milioni in euro

Interventi strategici, accordo Governo - Regione

Su digitalizzazione, risparmio energetico, ricerca, cultura e beni architettonici





Il Borgo Castello nel Parco La Mandria, a Venaria Reale (Torino) e, a destra, il Castello di Miasino (Novara). In basso, la Tenuta Cannona di Carpeneto (Alessandria)



Digitalizzazione, risparmio energetico, ricerca, cultura e interventi su beni architettonici. Sono questi i principali ambiti di intervento dell'atto integrativo sottoscritto tra governo e Regione Piemonte, approvato dal Cipess, che consente di sbloccare e mettere in sicurezza risorse per 242 milioni in euro, con quali potranno essere avviati o completati interventi attesi dal territorio.

«*Con questo provvedimento abbiamo sbloccato e messo in sicurezza risorse per 242 milioni di fondi Fsc (Fondo sviluppo e coesione) necessari per completare o avviare alcuni interventi strategici per il nostro Piemonte. Ci confermiamo una delle Regioni più virtuose nella capacità di spendere le risorse: una competenza che abbiamo sviluppato sui fondi europei, che abbiamo dimostrato con il Pnrr centrando tutti gli obiettivi e ottenendo premialità per 35 milioni e lo confermiamo oggi recuperando 242 milioni che si aggiungono all'accordo da 1,2 miliardi di euro sottoscritto ad Asti nel 2023 con il premier Giorgia Meloni. Fin dall'inizio del mio mandato avevo assicurato che i fondi europei sarebbero stati la nostra forza e che avrei messo a disposizione esperienza e relazioni di Bruxelles per portare a casa più fondi e opportunità per il Piemonte. Quest'accordo dimostra che quell'impegno è costante e porta risultati anche grazie alla sensibilità del governo e del ministro Foti, che ringrazio*» dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

«*Si tratta di risorse importanti per proseguire investimenti sul territorio a sostegno delle comunità locali e a supporto della valorizzazione del patrimonio pubblico*» aggiunge l'assessore con delega agli Fsc e al Patrimonio, Gianluca Vignale.

In particolare oltre 26 milioni di euro sono destinati al completamento dei progetti di installazione e sviluppo della banda ultra larga, 5 milioni per il completamento della riqualificazione energetica degli ospedali San Luigi di Orbassano e dell'Ospedale di Ivrea e 9,2 milioni di euro per il sostegno alla competitività delle imprese turistiche.

Un pacchetto importante è rappresentato dalle risorse che consentono l'avanzamento e il completamento di interventi sul patrimonio culturale. Otto milioni sono destinati ai lavori in corso a Borgo Castello nel parco della Mandria a Venaria Reale, 4 a quelli per il restauro del Museo di scienze naturali a Torino. Si tratta nel dettaglio dei lavori di riorganizzazione dell'atrio e delle gallerie storiche, di realizzazione di nuovi spazi per l'accoglienza, il bookshop e la caffetteria, il potenziamento delle aule didattiche, il superamento delle barriere architettoniche e la riqualificazione dei cortili.

Con 2 milioni si potranno concludere gli interventi al Castello di Miasino (Novara), che è stato sottratto alla criminalità organizzato ed è in ristrutturazione per assere poi assegnato ad enti o associazioni a scopo sociale e culturale e con 4 milioni quelli al Castello di Valcasotto a Garessio (Cuneo). Altri 4,2 milioni di euro servono invece per avviare, nel mese di dicembre, le opere di restyling ai Giardini Rea di Trana e 4 per il recupero di Tenuta Cannona, nell'Alessandrino. Strategico anche l'intervento all'ex Convento di Oulx, nel Torinese, dove con 1,1 milioni di euro verranno recuperati gli spazi attuali per destinarli a nuovi uffici per ospitare la Polizia di Stato e la Polizia di frontiera. All'interno dell'accordo risorse anche per finanziare gli accordi di programma, le aree interne e le strategie urbane sostenibili.

Voucher scuola, finanziate tutte le domande

segue da pag. 1

Per l'anno scolastico 2026/2027, la Regione aveva già destinato ai Voucher Scuola oltre 20,4 milioni di euro, garantendo il finanziamento di 78.341 domande del Voucher B, circa 30.000 in più rispetto all'anno precedente. Con il nuovo stanziamento si completa anche il percorso relativo al Voucher A. I Voucher assegnati a seguito del recente scorrimento delle graduatorie saranno disponibili a partire da dicembre e rimarranno spendibili fino al 31 marzo 2027.

Un'attenzione particolare è stata riservata agli studenti con Bes, bisogni educativi speciali, e Dsa, disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali sono state finanziate complessivamente 5.901 integrazioni ai voucher, con un impegno economico di 552.960 euro. Nel dettaglio, attraverso il Voucher A sono stati sostenuti 489 studenti, per un importo di 199.860 euro, mentre attraverso il Voucher B i beneficiari sono 5.412, per complessivi 353.100 euro. Un sostegno che riconosce le specifiche esigenze educative di questi studenti e contribuisce ad accompagnare le famiglie nell'affrontare le spese legate al percorso scolastico. Un'attenzione che si inserisce nell'impegno della Regione per rendere il diritto allo studio sempre più accessibile, valorizzando le capacità e le potenzialità di ciascun ragazzo.

«*Avevamo preso un impegno con le famiglie piemontesi e con il Consiglio regionale e lo abbiamo mantenuto. Ad agosto abbiamo garantito il finanziamento di tutte le domande del Voucher B, oggi manteniamo l'impegno e garantiamo anche le risorse necessarie a finanziare tutta la graduatoria del Voucher A. Per la prima volta il Piemonte, anche con il voucher scuola, finanzia il 100 per 100 degli idonei confermando il grande lavoro che portiamo avanti per garantire il diritto allo studio dall'infanzia fino all'università*» dichiarano Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, e Daniela Cameroni, assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte.

«*Un'attenzione particolare l'abbiamo voluta riservare agli studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento* - concludono Cirio e Cameroni - *destinando oltre 550 mila euro a quasi 6 mila studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Pur in assenza di un obbligo specifico, abbiamo lavorato per reperire le risorse necessarie a garantire questa maggiorazione: lo abbiamo fatto per dare un segnale concreto di attenzione per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa in Piemonte*».

CONTROTENDENZA RISPETTO AL DATO NAZIONALE

Boom del vino piemontese, è in crescita l'export



È boom per il vino piemontese. L'export del vino piemontese nel primo semestre 2026 viaggia in controtendenza positiva rispetto al resto d'Italia, e il Piemonte riconquista il secondo posto nazionale per valore delle esportazioni superando la Toscana. Secondo i dati di Osservatorio Unione Italiana Vini, nei primi sei mesi dell'anno le vendite all'estero del vino piemontese hanno raggiunto i 566,9 milioni di euro, segnando un aumento del +2,4% a fronte di un calo nazionale del -6,2%. Il Piemonte è l'unica regione del podio che recupera, riguadagnando la seconda posizione in Italia dopo il Veneto, che perde l'8,4%, e superando la Toscana (-7,4%). Dopo un primo trimestre chiuso a +0,5% (255,2 milioni di euro), il Piemonte ha infatti accelerato nel secondo trimestre sorpassando la Toscana che, come detto, perde il 7,4%.

Eccezionale la performance dell'Asti Spumante Docg, scelto dalla Regione come Vino dell'Anno 2026, che con 73 milioni di euro registra in sei mesi una progressione a valore di oltre il 28 per cento. A livello generale, i vini spumanti italiani reggono meglio (+0,4%) rispetto ai vini fermi imbottigliati (-8,9%). Gli Usa restano il primo mercato per i rossi Dop piemontesi, assorbendo quasi un quarto delle esportazioni. Dopo una prima metà dell'anno difficile per l'intero comparto italiano negli States (-14,1%), i dati dell'Osservatorio dell'Unione Italiana Vini segnalano una confortante ripresa degli ordini nel terzo trimestre.

Il vino piemontese si conferma nei numeri l'apripista, il traino dell'export dell'intero comparto agroalimentare della regione. Nel primo semestre del 2026, l'export agroalimentare del Piemonte ha registrato infatti una crescita dell'8,9%, superando i 10,2 miliardi di euro.

«*Sono dati straordinari* – commentano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore al Commercio, Agricoltura, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni – *che ci insegnano tre cose. La prima è la capacità dei nostri vitivinicoltori di offrire prodotti capaci di intercettare i cambiamenti dei mercati e dei consumi. La sorpresa dell'Asti Docg che abbiamo voluto come Vino dell'Anno 2026 ci insegna che il mercato dei vini è capace di reazioni rapide e in controtendenza. La seconda è che – come sosteniamo da sempre – il vino è il traino, l'apripista per l'intera filiera agroalimentare del Piemonte e non solo. La terza, ma non l'ultima, è che la scelta della Regione di puntare con determinazione sulla promozione e accompagnare i nostri produttori verso i nuovi mercati è la chiave di volta che sta ribaltando il paradigma. Siamo stati a Vinexpo di Hong Kong, a New York, la settimana scorsa a Pechino, finanziamo missioni internazionali dei nostri consorzi ogni mese, il prossimo anno saremo a due grandi expo ad Haikou e Shanghai. Tra poco avremo i dati del nuovo Osservatorio vitivinicolo che ci permetterà di differenziare meglio i mercati, ma soprattutto di proporci in modo razionale e ancora più efficace, sostenendo quel percorso che abbiamo iniziato per dare al Piemonte il respiro internazionale che merita*».

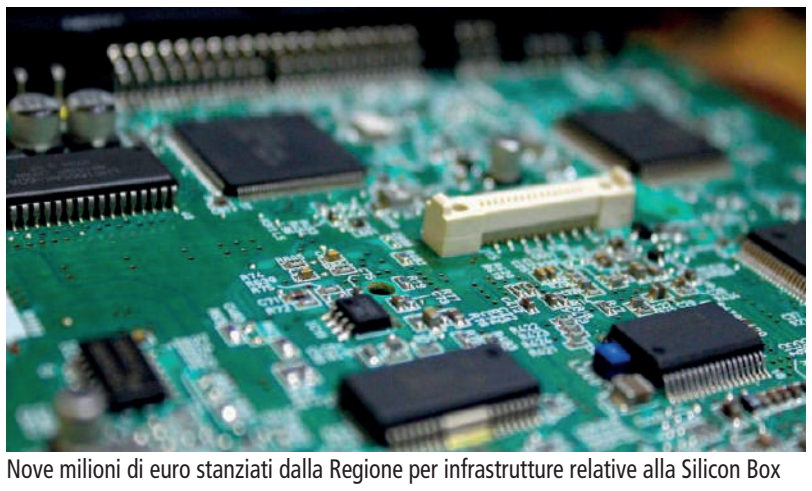
https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/boom-per-vino-piemontese-cresce-lexport-controtendenza-dato-nazionale

Lunedì 23 novembre approvata dalla Giunta la misura finanziaria e lo schema di accordo con il Comune

Silicon Box, 9 milioni dalla Regione

Per le infrastrutture necessarie all'insediamento industriale a Novara

La Regione Piemonte destina 9 milioni di euro alla realizzazione delle infrastrutture pubbliche necessarie all'insediamento di Silicon Box a Novara. La Giunta regionale ha approvato lunedì 23 novembre la misura finanziaria e lo schema di accordo con il Comune di Novara per accompagnare la realizzazione del Vulcan Project, il nuovo stabilimento per l'assemblaggio avanzato e il collaudo di semiconduttori che sorgerà nell'area di Agognate. Il provvedimento segue la presentazione ufficiale del progetto e la posa simbolica della prima pietra, avvenute il 9 novembre a Novara alla presenza del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, del presidente della Regione Alberto Cirio, dell'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, del sindaco Alessandro Canelli e dei vertici di Silicon Box e Invitalia. Con lo stanziamento regionale si compie un ulteriore passaggio verso l'avvio dei lavori, previsto nei primi mesi del 2027.


Nove milioni di euro stanziati dalla Regione per infrastrutture relative alla Silicon Box

«*Con questo stanziamento* - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano e l'assessore all'Innovazione e alla Ricerca Matteo Marnati - *compiamo un ulteriore passo concreto verso la realizzazione di un investimento industriale di grande valore per il Piemonte. Abbiamo accompagnato il progetto Silicon Box fin dalle prime fasi, lavorando insieme al Governo e alle istituzioni del territorio per creare le condizioni necessarie al suo insediamento. Oggi mettiamo a disposizione risorse per realizzare le infrastrutture pubbliche necessarie alla costruzione e al futuro funzionamento dello stabilimento. È un impegno che conferma la capacità del Piemonte di attrarre investimenti internazionali e di partecipare allo sviluppo delle tecnologie più avanzate. Vogliamo continuare su questa strada, rafforzando le politiche regionali di attrazione degli investimenti, il sostegno all'imprenditoria, la ricerca e l'innovazione. La collaborazione con il Governo e con gli enti locali ci permette di accompagnare progetti di grande rilevanza industriale, creando nuove opportunità di sviluppo e occupazione qualificata*».

Alessandro Canelli, sindaco di Novara e commissario straordinario per la realizzazione dell'investimento: «*Ringrazio la Regione e il presidente Alberto Cirio per lo stanziamento di 9 milioni di euro destinati alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'insediamento di Silicon Box a Novara. È un segnale concreto di attenzione e collaborazione istituzionale, che ci consente di compiere un passo avanti fondamentale per accompagnare il progetto verso la sua fase realizzativa. Le risorse permetteranno di avviare gli interventi indispensabili per dotare l'area di Agognate dei collegamenti e dei servizi necessari alla costruzione e al futuro funzionamento dello stabilimento. Quello di oggi è il primo tassello concreto per arrivare all'insediamento di Silicon Box e trasformare in realtà un investimento da 3,2 miliardi di euro, destinato a segnare il futuro industriale di Novara e a creare importanti opportunità di lavoro e sviluppo per tutto il territorio*».

Il provvedimento sostiene la progettazione e la realizzazione delle opere di collegamento e dei servizi necessari al nuovo insediamento industriale. Gli interventi comprendono le infrastrutture idriche e di fibra ottica, la strada di cantiere con i relativi allacciamenti e le infrastrutture e i servizi di trasporto pubblico locale per garantire l'accessibilità dello stabilimento durante la costruzione e il successivo esercizio.

Le risorse sono ripartite nel triennio 2026-2028: 3,6 milioni di euro nel 2026, 4,5 milioni nel 2027 e 900 mila euro nel 2028. Il Comune di Novara sarà il soggetto attuatore degli interventi, mentre la Regione Piemonte ne garantirà il sostegno finanziario e il coordinamento amministrativo attraverso un apposito accordo tra le due amministrazioni.

L'iniziativa si inserisce nel percorso avviato dalla Regione Piemonte insieme al Governo per favorire l'insediamento di Silicon Box, multinazionale con sede a Singapore che ha scelto Novara per realizzare il suo primo stabilimento europeo. Il progetto prevede un investimento di circa 3,2 miliardi di euro e la creazione di 1.600 posti di lavoro diretti. Il Governo ha riconosciuto il preminente interesse strategico nazionale dell'operazione e la Commissione europea ha autorizzato un sostegno pubblico di circa 1,3 miliardi di euro, gestito attraverso Invitalia.

Il nuovo stabilimento sarà specializzato nelle tecnologie di packaging avanzato e testing dei semiconduttori, contribuendo al rafforzamento della capacità produttiva europea in un settore strategico per l'industria, l'intelligenza artificiale e la transizione digitale. L'investimento rientra negli obiettivi del Chips Act europeo, volto ad accrescere l'autonomia tecnologica dell'Unione.L'approvazione della misura regionale consente ora di procedere alla sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Novara e alla programmazione degli interventi infrastrutturali. Secondo lo schema approvato, le opere finanziate dovranno essere completate e collaudate entro il 31 dicembre 2028.

https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/silicon-box-9-milioni-dalla-regione-per-infrastrutture-sito-novara



ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "LIPARIA"

Tuber Next Gen fa tappa a Rosignano Monferrato





Prosegue il percorso di Tuber Next Gen, il progetto dedicato alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio tartufigeno, che mercoledì 25 novembre ha fatto tappa all'Istituto Tecnico Agrario "Liparia" di Rosignano Monferrato, in provincia di Alessandria. L'incontro, inserito in un più ampio ciclo di appuntamenti territoriali rivolti agli istituti agrari, ha coinvolto gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del tartufo e sul ruolo che queste possono svolgere nella salvaguardia e nella valorizzazione di questa preziosa risorsa del territorio.

Al centro dell'iniziativa ci sono la tartuficoltura e la corretta gestione delle tartufaie, considerate elementi fondamentali per tutelare l'ambiente, preservare il prodotto e garantire un futuro sostenibile al settore. Un patrimonio che rappresenta una risorsa strategica anche per il turismo, l'enogastronomia e la cultura dei territori piemontesi. Tuber Next Gen intende infatti promuovere una maggiore conoscenza della complessità del mondo del tartufo, partendo dalle sue basi naturali e dalla necessità di proteggere le piante simbionti, indispensabili per la sua crescita e diffusione.

Durante la mattinata è intervenuto, tra gli altri, l'assessore regionale Marco Gallo, con delega a biodiversità e tartuficoltura, che ha sottolineato il valore strategico del tartufo per il Piemonte, anche per le ricadute economiche e territoriali.

«*Il tartufo è una tema serio per la nostra Regione: è un prodotto che nasce dalle nostre terre e che è capace di fare il giro del mondo*» - ha dichiarato l'assessore -. *Dobbiamo però ricordarci che il tartufo esiste se c'è la pianta. È compito di tutti, amministratori e soggetti coinvolti, impegnarsi per tutelare le piante, conoscerle e proteggerle. La piantumazione rappresenta un passaggio fondamentale per garantire un futuro a questo mondo così importante. Non a caso, il focus di questo progetto è proprio la protezione della pianta*».

L'assessore ha quindi ribadito la necessità di un impegno condiviso: «*Il tartufo è un patrimonio che dobbiamo prendere sul serio e che tutti insieme siamo chiamati a proteggere e tutelare*».

L'appuntamento di Rosignano Monferrato conferma ancora una volta l'importanza di investire nella formazione e nel coinvolgimento delle nuove generazioni, promuovendo una cultura della tutela e della sostenibilità. Perché garantire un futuro al tartufo significa, prima di tutto, proteggere le piante, custodire l'ambiente e preservare un patrimonio che rappresenta un'identità e una ricchezza per tutto il Piemonte.

Per l'estensione del servizio e le pattuglie aggiuntive, serali e notturne

Potenziamento delle Polizie Locali

La Regione Piemonte ha stanziato 900 mila euro

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Sicurezza e alla Polizia locale, Enrico Bussalino: "Con le Prefetture rafforziamo i controlli dove i cittadini ne hanno più bisogno". La Giunta regionale del Piemonte ha approvato il 23 novembre 2026 lo schema del Patto per la sicurezza integrata con le otto Prefetture piemontesi, destinando 900 mila euro al potenziamento dei servizi di Polizia locale. Le risorse sosterranno l'estensione degli orari di servizio e l'attivazione di pattuglie aggiuntive, soprattutto nelle ore serali e notturne e in occasione di eventi di particolare rilievo.

Il provvedimento dà attuazione all'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale il 31 luglio. Lo schema di Patto è stato condiviso con i prefetti piemontesi nell'incontro del 23 ottobre a Torino e ha ricevuto il via libera del ministero dell'Interno.

L'accordo entrerà in vigore con la sottoscrizione e avrà durata biennale, proseguendo comunque fino al completamento degli interventi finanziati. «*Questi 900 mila euro si aggiungono agli oltre 2,3 milioni di euro già stanziati dalla Regione per il Patto per la sicurezza urbana sottoscritto con la Prefettura e la Città di Torino. Le amministrazioni comunali conoscono le strade, le piazze e gli orari in cui serve una presenza più assidua della Polizia locale. Con questi 900 mila euro li aiutiamo a mettere in campo pattuglie aggiuntive, soprattutto la sera e nei fine settimana, per prevenire gli episodi di degrado legati alla malamovida e rendere più sicuri gli spazi pubblici per chi li frequenta, a partire dai giovani e dalle ragazze* – dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Sicurezza e alla Polizia locale, Enrico Bussalino -. *Il lavoro con le Prefetture consentirà di programmare i servizi in base alle esigenze di ciascun territorio e di coordinare l'attività delle Polizie locali con quella delle Forze dell'ordine*».

Le priorità, gli orari e le modalità di impiego saranno definiti nell'ambito dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica. Le Prefetture ripartiranno poi le risorse tra i Comandi coinvolti. Il Patto prevede anche la possibilità di finanziare, secondo le esigenze individuate dai Comitati, assunzioni a tempo determinato e di rafforzare i servizi di sicurezza stradale e di rilevazione degli incidenti.



Alla Città metropolitana di Torino è assegnata una quota fissa di 150 mila euro, mentre 750 mila euro sono ripartiti in base ai tassi provinciali di delittuosità rilevati dal ministero dell'Interno nel 2025. Ad Alessandria spettano 136.166,22 euro, ad Asti 114.127,46 euro, a Biella 94.820 euro, a Cuneo 87.782,30 euro, a Novara 122.168,51 euro, al Verbano Cusio Ossola 89.722,12 euro e a Vercelli 105.213,39 euro.

https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-stanzia-900-mila-euro-per-potenziare-servizi-della-polizia-locale

Incontro al Grattacielo alla presenza del ministro per lo Sport ed i Giovani, Andrea Abodi

Olimpiadi Torino 2006, la gestione passa alla Regione

Esaminato lo stato di avanzamento degli interventi, attuati con 79 milioni stanziati dal Governo



I partecipanti all'incontro sulla gestione delle infrastrutture realizzare per le Olimpiadi 2006

Il percorso di gestione del patrimonio infrastrutturale realizzato in occasione dei Giochi olimpici e paralimpici di Torino 2006 entra ora in una nuova fase che è stata illustrata al Grattacielo Piemonte in un incontro, alla presenza del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, a cui hanno partecipato il commissario governativo Vincenzo Coccolo, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio con gli assessori Paolo Bongioanni, Marco Gallo e Andrea Tronzano, il sottosegretario alla Presidenza Claudia Porchietto, il sindaco di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo e Mauro Meneguzzi presidente dell'Unione dei Comuni Olimpici Via Lattea, i sindaci dei comuni coinvolti e i gestori degli impianti e delle strutture.

L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento degli interventi, realizzati con le risorse del tesoretto da 75 milioni a cui il governo ha aggiunto ulteriori 4 milioni, portando la dotazione complessiva a 79 milioni che la, grazie alla legge 65/2012, sono stati assegnati al territorio per la gestione, la manutenzione e la riqualificazione degli impianti. Dopo lo scioglimento della Fondazione XX marzo, che aveva esaurito il suo ruolo di programmazione, dal 12 dicembre 2024 la gestione del post olimpico era stata assegnata, per due anni, al commissario di governo Vincenzo Coccolo. Ora le funzioni e le competenze previste dalla legge 65 passano alla Regione Piemonte, che assume la responsabilità di accompagnare a conclusione gli interventi ancora in corso e di gestire le risorse finanziarie residue.

Il passaggio delle competenze alla Regione è stato preparato attraverso un confronto costante tra le istituzioni, Regione e ministero in primis, e l'attività di un gruppo di lavoro interdirezionale, istituito nel febbraio 2026 che in questi mesi ha accompagnato il passaggio di consegne che avverrà formalmente il 12 dicembre quando la Regione subentrerà nella gestione.

La Regione assicurerà inoltre il monitoraggio e la trasparenza, con una sezione dedicata sul proprio sito e relazioni periodiche al ministro per lo Sport e i Giovani, con cui c'è costante confronto, alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si apre così una nuova fase di responsabilità e continuità, con l'obiettivo di portare a compimento il programma di riqualificazione del patrimonio sportivo e infrastrutturale del territorio olimpico piemontese e garantire la prosecuzione dei lavori secondo i cronoprogrammi e le risorse disponibili.

Sui 67 interventi previsti, 48 sono già conclusi, per un valore di oltre 37,6 milioni di euro. Altri 10, per 12,4 milioni, saranno completati entro la prima metà di dicembre. Nove interventi sono attualmente in corso, per circa 28,9 milioni di euro, affidati a Scr Piemonte e all'Unione Montana Comuni Olimpici – Via Lattea, con conclusione prevista entro i prossimi due anni. Tra questi, lo smantellamento della pista di Bob a Cesana e la riqualificazione ambientale dell'area che è inutilizzata da anni. Scr ha pubblicato il bando di gara il 3 novembre. Il termine per la presentazione delle offerte è il 10 dicembre. A marzo è previsto l'avvio dei lavori che dovranno terminare entro la fine del 2027.

In particolare sono conclusi gli interventi di sistemazione e messa in sicurezza delle piste da sci di Sestriere; la manutenzione straordinaria dell'Inalpi Arena e dei palazzetti del ghiaccio di



Pinerolo, Torre Pellice e Torino Tazzoli; la riqualificazione del compendio delle Arcate ex MOI (primo lotto) e di Torino Esposizioni (Polo della Cultura); il primo lotto del Pragelato – Ski Jumping Hotel, le opere di sistemazione degli impianti di risalita, di innevamento programmato e dei bacini di stoccaggio a Cesana Torinese e Sauze d'Oulx.

Nelle prossime due settimane, si concluderanno anche le opere a Cesana Torinese, Sauze d'Oulx, gli interventi sulla seggiovia Rafuyel-Sagnalonga, su quella di Pattemouche-Anfiteatro e di Sauze d'Oulx-Clotes, sullo stadio olimpico del Freestyle, sull'Olimpic Center Cesana Sansicario, sugli impianti di innevamento a Bardonecchia, sulla stazione della seggiovia Clotes a Sauze d'Oulx, e per il nuovo tappeto sciatori a Sestriere. Tra il 2027 e il 2028 saranno completati l'integrazione del progetto di ricollocazione della seggiovia Col Saurel a Claviere (4,5 milioni di euro), l'adeguamento delle piste di Coppa del Mondo nell'area sciabile e la realizzazione di un nuovo impianto di innevamento programmato sulla pista 68 Bassa a Sestriere (1,7 milioni), l'ampliamento del bacino Chesal-Bosco a Bardonecchia (1,3 milioni di euro); la riqualificazione del compendio delle Arcate ex MOI, fase 2 a Torino (2,6 milioni); la riqualificazione dell'area di valle dell'ex stadio olimpico del Freestyle a Sauze d'Oulx (1,5 milioni); la riqualificazione e riconversione dell'area del sito olimpico del bob, dello slittino e dello skeleton a Cesana (10,9 milioni euro). Opere in corso anche a Pragelato, dove procede la riconversione dello stadio olimpico del salto con gli sci per la realizzazione di un Centro federale di sci nordico e del poligono da biathlon (4,1 milioni di euro) e l'intervento per il secondo lotto dello Ski Jumping Hotel (2,1 milioni).

https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/olimpiadi-torino-2006-gestione-passa-alla-regione

Casa Tennis e Casa Gusto, tutti i numeri del Set Perfetto



Grande successo anche quest'anno per gli eventi e per le iniziative diffuse organizzati da Città di Torino, Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte in occasione delle Nitto Atp Finals 2026. Un pubblico numeroso, oltre 26 mila le presenze, ha assistito ai talk di Casa Tennis, partecipato alle degustazioni di Casa Gusto, andate tutte sold out, seguito le visite guidate alla scoperta delle bellezze del territorio, si è unito alle attività della Notte e della Mattina del tennis e ha visitato lo stand di accoglienza turistica al Fan Village . L'appuntamento sportivo internazionale è stato anche l'occasione per accendere i riflettori sulle eccellenze enogastronomiche e turistico-culturali di Torino e del Piemonte. Sono stati raccolti in totale oltre 24 mila euro dalle iniziative di Casa Gusto, alle visite guidate e al Charity Brunch, devoluti alla Fondazione Ricerca Molinette.

Casa Tennis e Tennis Takes Over. Aperta dal 14 al 22 novembre, la cupola geodetica di piazza Castello (quest'anno ancora più suggestiva grazie all'illuminazione serale gialla a richiamare una pallina da tennis) ha accolto oltre 5.500 visitatori per i 44 appuntamenti in cartellone, riunendo più di 300 ospiti. Sul palco si sono alternati campioni olimpici e protagonisti del grande sport, scrittori, giornalisti, musicisti, attori, fumettisti, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni, per esplorare il tennis e il mondo che lo circonda tra memoria, attualità, cultura, sostenibilità e inclusione. Un percorso ricco e partecipato, capace di registrare il tutto esaurito in moltissimi incontri e di generare lunghe liste d'attesa per i dialoghi con Marino Bartoletti, Gianrico Carofiglio, Andrea Cerrato, Stefania Constantini, Francesco De Carlo, Luca Palladivino, Niccolò Fabi, Nicolò Martinenghi e Matteo Giunta, Christian Greco, Larissa Iapichino, Neri Marcorè, Alessia Maurelli, Stefano Nazzi, Giuseppe Pastore, Lorenzo Sonego, Valentina Vezzali. Particolare attenzione è stata posta al tema dell'accessibilità, grazie alla collaborazione con Fondazione Time2 che sostiene giovani persone con disabilità e le loro famiglie nel percorso verso l'età adulta.

Grande successo anche per le iniziative di Tennis Takes Over, che sabato 21 e domenica 22 novembre hanno registrato la partecipazione complessiva di più di 3 mila persone. Particolare entusiasmo per Il Mio dj, l'esperienza immersiva che ha trasformato un tram illuminato in un club itinerante su rotaie tra le vie del centro cittadino, sotto la direzione artistica di Samuel Romano e con una line-up di dj e artisti in consolle durante il viaggio. L'iniziativa ha registrato il tutto esaurito in tutte le 14 corse in programma tra venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 novembre, totalizzando 1120 presenze complessive con posti esauriti in soli due giorni dall'apertura delle prenotazioni. Ottima partecipazione per la Social Run nel parco del Valentino, con 150 iscritti (sold out in appena 4 minuti dall'apertura delle prenotazioni). Anche le attività nella mattina dedicata ai bambini e alle loro famiglie, domenica 22 novembre, sono state molto partecipate nonostante il maltempo, con il tutto esaurito nelle quattro corse del Kids tram con le performer e artiste Simona Randazzo e Federica Buzzi e più di 50 bambini partecipanti al workshop di Paratissima La Pallina piranha con Teresa Cutrin, in via Roma. Tantissimi i turisti e i torinesi che hanno ammirato con il naso all'insù il videomapping Torino, a Champions' Story, trasmesso sulla facciata di Palazzo Reale in orario serale con le immagini più significative delle edizioni torinesi delle Nitto Atp Finals, e con gli otto finalisti del torneo, progetto della Città di Torino in collaborazione con i Musei Reali di Torino e il supporto di Fitp.

Casa Gusto. Da venerdì 13 a domenica 22 novembre, le eccellenze agroalimentari hanno affiancato lo spettacolo sportivo grazie alle degustazioni guidate di Casa Gusto, lo spazio allestito all'Archivio di Stato dalla Camera di commercio di Torino e dalla Regione Piemonte. L'iniziativa ha riunito la migliore enogastronomia torinese e piemontese per presentare produzioni locali e abbinamenti di qualità, regalando un'esperienza di scoperta attraverso i sapori e le storie del territorio. Il percorso sensoriale ha richiamato un pubblico variegato composto da numerosi turisti, cittadini, oltre a tennisti e vip di passaggio:circa 7 mila le presenze complessive e tutto esaurito per le 57 degustazioni, con lunghe liste di attesa a coprire ogni posto disponibile.

Protagonisti del fitto calendario sono stati i 30 Maestri del Gusto di Torino e provincia (selezionati da Camera di commercio di Torino, Slow Food e Laboratorio Chimico camerale), i 16 Consorzi di Tutela dei prodotti a Denominazione di origine e Indicazione geografica,i Distretti del cibo del Piemonte, i produttori delle selezioni Torino Doc e Torino Cheese, i ristoratori del circuitoMangébin, le associazioni di categoria, il mondo della cooperazione, i Caffè Storici e le organizzazioni nazionali degli assaggiatori Onab, Onav, Onaf, Onas e Anag.

Grazie al presidio dell'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino, in collaborazione con il sistema delle enoteche regionali, sono state stappate oltre 500 bottiglie tra grandi denominazioni Doc e Docg, tra cui l'Asti Docg "vino dell'anno 2026", oltre 500 bicchieri tra birra e vermouth proposti da consorzi e produttori. Sono stati inoltre offerti 150 cocktail rappresentativi della migliore mixology locale e serviti oltre mille caffè. Tra le proposte più apprezzate, le ricette della tradizione dei ristoranti Mangébin, i lievitati e gli sfogliati di panettieri, fornai e pasticceri, la trippa e i ravioli Atp dei Maestri del Gusto, le palline di carne Meatball dei Maestri Macellai, le creazioni a tema tennis dei gelatieri, fino alle ostriche in arrivo da una cooperativa di La Spezia. I visitatori hanno degustato le eccellenze piemontesi, dai formaggi Dop ai salumi, dalla carne di razza piemontese ai dolci alla nocciola e al panettone al Barbera, accompagnate dai grandi vini del territorio e dalle birre artigianali tradizionali. Tutte le attività hanno potuto contare sul supporto operativo di Ifse Culinary Institute – Torino, con 16 addetti impiegati e circa 1400 ore lavorate, per la preparazione dei cibi e la gestione del servizio di sala. Tutti i produttori hanno fornito preparati e materie prime a titolo gratuito. Per ciascun incontro è stato chiesto un contributo simbolico di 5 euro devoluto alla Fondazione Ricerca Molinette. Ottimi numeri anche per la mostra della Fondazione Fila Museum allestita a Casa Gusto, che nei dieci giorni di apertura ha registrato più di 3500 passaggi e molto interesse verso i capi d'archivio dello storico brand che ha segnato la storia del tennis.

Visite guidate. Le 32 visite guidate, organizzate dalla Camera di commercio di Torino con le associazioni di categoria e Turismo Torino e Provincia, per scoprire Torino e il Piemonte tra cultura, storia, artigianato ed enogastronomia hanno coinvolto circa 700 partecipanti. L'offerta ha compreso passeggiate tra botteghe storiche, caffè, mercati, tour in e-bike, itinerari d'arte e visite alle eccellenze produttive locali e si è estesa anche fuori città: dalla Valle di Susa (Sacra di San Michele e Abbazia di Novalesa) al Canavese (Ivrea, Castello di Masino e vini dell'Erbaluce), passando per le miniere della Val Germanasca, Pinerolo e le Valli di Lanzo. Anche in questo caso il ricavato è stato devoluto alla Fondazione Ricerca Molinette. (*lc*)

Successo della fiera internazionale, con oltre 5.000 incontri B2B, oltre il 25% in più rispetto al previsto

Il Piemonte motore della mobilità del futuro

Al Vtm, Vehicle & Transportation Technology Innovation Meetings





Successo del Vtm svoltosi a Torino sino a mercoledì 25 novembre, con oltre 120 aziende leader a livello mondiale

Ha chiuso mercoledì 25 novembre con numeri record la quinta edizione di Vtm, Vehicle & Transportation Technology Innovation Meetings, l'unica business convention internazionale in Italia dedicata all'innovazione nell'automotive e nei trasporti promossa da Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino, organizzata da Abe, Advanced Business Events, in collaborazione con Ceipiemonte e Agenzia Ice. Main sponsor, grandi nomi del mondo della mobilità: Dsa, Etas, Fev, Texa, Comsol, Csi, Edag, Westport Fuel Systems, Accenture, Ansys, Aumovio, Blue Engineering, Comau, Daichi, Italdesign, Pininfarina, Reply Concept e Teoresi Group.



Con oltre 5.000 incontri B2B, più del 25% in più rispetto ai 4.000 già programmati prima dell'apertura della manifestazione, gli appuntamenti d'affari hanno rappresentato il cuore di Vtm 2026. Gli appuntamenti hanno coinvolto oltre 200 buyer e decision maker di 120 aziende leader (queste ultime in crescita del 30% rispetto alla passata edizione), più di 350 imprese fornitrici, di cui oltre 90 piemontesi, e 20 start-up, con 34 Paesi rappresentati. Presenti a Vtm come buyer importanti player dello scenario internazionale: Cnh, Iveco, Stellantis, Tata Motors, Tofas, Türk Otomobil, Toyota, VinFast, Italdesign, Pininfarina, Dana, Denso, Ficosa Int, Zf, Nord eng, Komma AG, Lotus Engineering, Mitsubishi Electric Europe B.V., Alstom Ferroviaria, Atm, East Japan Railway Company, Oncf, Office National des Chemins de Fer, Rfi - Rete Ferroviaria Italiana, Stadler Rail Schweiz Ag, Plasser Diagnostics.

Per tre giorni, Torino e il Piemonte sono stati il punto di incontro della comunità internazionale del settore, riunendo i principali protagonisti della filiera globale e favorendo lo scambio di competenze, il confronto tra industria e ricerca, lo sviluppo di collaborazioni industriali e la creazione di nuove opportunità di business. Un evento di respiro internazionale che ha valorizzato le competenze e il patrimonio industriale del Piemonte, consolidando il posizionamento del territorio come hub di riferimento per l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie per la mobilità del futuro.

Per la prima volta, Vtm ha aperto le porte anche al comparto ferroviario, che è entrato a far parte della business convention ampliandone il raggio d'azione e portando al centro del confronto nuove opportunità di collaborazione tra le filiere della mobilità. Il programma di Vtm 2026 ha affiancato agli incontri B2B oltre 40 conferenze e momenti di approfondimento tecnico, con più di 120 rappresentanti di istituzioni, industria e mondo accademico. Hanno condiviso esperienze, prospettive e visioni sul futuro del settore alcuni tra i maggiori leader internazionali, tra cui Anfia, Clepa, Etf - European Training Foundation, Stellantis, Alstom, Fpt Industrial, Dumarey, Aws, Dhl, Honda Motor Europe, STMicroelectronics, Jaguar Land Rover, Italscania, Daf Trucks, Dayco, Autoneum, Bosch Eng, TomTom.

I temi affrontati hanno spaziato dall'Intelligenza Artificiale ai Software-Defined Vehicles, dalla guida autonoma alle propulsioni sostenibili, fino a semiconduttori, cybersecurity, smart manufacturing ed economia circolare. Focus anche sulle opportunità di collaborazione e sviluppo internazionale, con approfondimenti sui mercati di Turchia e Svezia e sull'industria ferroviaria in Marocco. A Vtm è stato delineato il quadro che contraddistinguerà la mobilità dei prossimi anni, sempre più elettrica, connessa e integrata, ma ancora basata su un mix di tecnologie e soluzioni energetiche. Secondo le previsioni presentate durante la conferenza inaugurale, la produzione mondiale di veicoli leggeri raggiungerà 95 milioni di unità entro il 2029, mentre i veicoli elettrici a batteria (Bev) supereranno un terzo della produzione globale entro il 2031.

Tra i mercati protagonisti crescerà il peso dell'India, mentre Cina e Stati Uniti guideranno lo sviluppo delle tecnologie digitali. Un altro cambiamento decisivo sarà l'affermazione dei Software-Defined Vehicle: entro il 2035 circa un'auto su cinque prodotta nel mondo raggiungerà livelli avanzati di maturità software.

A ridefinire lo scenario sarà anche la logica della cross destination, con il progressivo superamento dei confini tradizionali tra i diversi comparti della mobilità. Automotive e ferroviario, ad esempio, saranno sempre più chiamati a condividere tecnologie, competenze e strategie industriali, contribuendo alla costruzione di un ecosistema multimodale, connesso ed efficiente. Parallelamente, la decarbonizzazione dei trasporti commerciali richiederà un approccio multi-energia, tra elettrico, ibrido, motori efficienti e carburanti alternativi.

Le politiche europee saranno un fattore determinante nel definire tempi e modalità della transizione. Al centro del dibattito ci sono la regolamentazione delle emissioni di Co2, gli obiettivi di decarbonizzazione al 2035 e l'Industrial Accelerator Act, con cui l'Ue punta a rafforzare la capacità produttiva europea e la competitività delle proprie filiere. A questi interventi si affiancano le nuove restrizioni sulle sostanze Pfas e la spinta verso refrigeranti naturali, che coinvolgeranno direttamente la progettazione e la produzione dei veicoli. La sfida per l'industria della mobilità globale sarà quindi coniugare innovazione e sostenibilità con competitività, investimenti e tutela dell'occupazione qualificata. Un passaggio che richiederà anche un forte investimento sul capitale umano: formazione continua, aggiornamento delle competenze e collaborazione tra imprese, università e istituzioni saranno fondamentali per accompagnare la trasformazione tecnologica e industriale e coglierne le opportunità.

Con il presidente Cirio e gli assessori allo Sport Boangioanni e al Patrimonio Vignale

Incontro sul Museo del Grande Torino

Al Grattacielo Piemonte, con la Fondazione Filadelfia





Momenti dell'incontro svoltosi in Regione con (nella foto a sinistra) i vertici della Fondazione Filadelfia

Incontro, martedì 24 novembre al Grattacielo Piemonte, tra la Regione Piemonte e i vertici della Fondazione Filadelfia per un confronto sul Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata che dovrà sorgere nell'area di via Giordano Bruno, accanto allo stadio Filadelfia. Per la Regione erano presenti il presidente Alberto Cirio e gli assessori allo Sport Paolo Bongioanni e al Patrimonio Gian Luca Vignale, che dichiarano: «*Il patrimonio che ci trasferisce la storia del Torino è unico, e quindi metteremo tutte le energie possibili per riportare nel luogo simbolo della leggenda granata il Museo, ovvero allo stadio Filadelfia. Il museo, oltre ad essere un luogo di memoria e di ricordo per il popolo granata, è un mezzo per comunicare i valori dello sport. Può diventare un nuovo e importante attrattore turistico per la città e la regione. Già nei prossimi giorni avremo una nuova riunione con la Città di Torino per programmare gli ulteriori passi*».

Per la Fondazione Filadelfia sono intervenuti il presidente Luca Asvisio, il vicepresidente Claudio Sala, il segretario Roberto Bertasio, i consiglieri Giuseppe Ferrauto, Angelo Cereser e Domenico Beccaria, il presidente del Collegio dei Fondatori Renato Zaccarelli e l'architetto progettista incaricato Marco Bo.



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

"Inclusioni", a Casale Monferrato una settimana dedicata alle "Inclusioni"



In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre), Casale Monferrato promuove una settimana di appuntamenti dedicati all'accessibilità e alla partecipazione so-ciale. Da mercoledì 3 a mercoledì 9 dicembre, associazioni e realtà locali proporranno attività, in-contri e momenti di confronto per sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'inclusione. Il calendario prenderà il via proprio mercoledì 3 dicembre con la proiezione di due video dedicati allo sport senza barriere: il primo racconterà il flashmob di Special Olympics Italia, che ha coinvolto circa 850 studenti al Paraboloide, mentre il secondo sarà dedicato alla manifestazione "8tt8 ore di Basket", con squadre composte da atleti con e senza disabilità. Nella stessa giornata, ad Alessandria si terrà un convegno sulla riforma normativa a tema. Sabato 5 dicembre la Biblioteca Ragazzi ospiterà la mostra di Anffas "Parole, simboli, scelte", dedicata agli strumenti per rendere la comunicazione accessibile a tutti. Nel pomeriggio spazio anche alla "Biblioteca vivente" di Angsa, un'occasione per conoscere l'autismo attraverso le testimonianze dirette di persone autistiche, familiari, caregiver e insegnanti. La rassegna si concluderà mercoledì 9 dicembre con "Attraverso i loro occhi", una puntata speciale in formato podcast di Vitamina T - Radio in Fiore, in programma dalle 19 alle 22. (*ec*)

https://comune.casale-monferrato.al.it/anffas-ass-naz-famiglie-di-disabili-intellettivi-e-relazionali/

Alessandria, sabato 28 novembre serata "Sulle Note della Ricerca"



La musica si trasforma in uno strumento di condivisione e solidarietà con l'ottava edizione di "Sulle Note della Ricerca", l'iniziativa benefica promossa dal FuckCancer Choir. L'appuntamento è fissato per sabato 28 novembre alle ore 21, sul palco del Teatro Alessandrino di Alessandria. Protagonista della serata sarà il coro composto da pazienti oncologici, familiari, caregiver e professionisti sanitari. Il tema scelto per questa edizione accompagnerà gli spettatori in un itinerario musicale attraverso tradizioni e sonorità provenienti da diverse parti del mondo. Un percorso tra generi e culture differenti, nel quale le voci dei componenti del coro daranno vita a uno spettacolo ricco di emozioni, ritmo e momenti di coinvolgimento.Ad arricchire il programma sarà la comicità di Franco Neri, ospite speciale della manifestazione, pronto a regalare sorrisi al pubblico. Sul palco saliranno anche Roberta Belforte e il duo Elia & Samuele Settegrana, contribuendo a rendere la serata ancora più varia e coinvolgente. L'iniziativa, tuttavia, va oltre la dimensione artistica e musicale, confermando la propria vocazione solidale. Il ricavato dell'evento sarà infatti destinato a Lilt Alessandria per sostenere il progetto "Casa Lilt Alessandria", importante iniziativa a favore delle persone che affrontano un percorso oncologico. La manifestazione si svolge con il patrocinio della Regione Piemonte e grazie anche al contributo della Città di Alessandria.L'ingresso sarà a offerta libe-ra, con prenotazione fortemente consigliata. Per riservare il proprio posto è possibile inviare un messaggio WhatsApp al numero 347 6066931 oppure scrivere all'indirizzo info.fcchoir@gmail.com. (*ec*)

https://www.teatroalessandrino.it/sulle-note-della-ricerca-8/

La 388a fiera nazionale del bue grasso di Moncalvo



Da domenica 29 novembre a domenica 6 dicembre 2026 a Moncalvo torna un appuntamento tradizionale che ha radici secolari e che ogni anno trasforma il centro in una vetrina d'eccellenza per la zootecnica e l'enogastronomia piemontese. L'appuntamento è la 388° Fiera nazionale del bue grasso e sagra del bollito, con la presenza degli allevatori del territorio che esporranno gli esemplari di capi bovini, buoi e manzi. In entrambe le domeniche del 29 novembre e 6 dicembre si potrà degustare il bollito a cura della Pro Loco. Mercoledì 2 dicembre la fiera entrerà nel vivo a partire dalle ore 7,30 quando apriranno le iscrizioni dei bovini al concorso che verranno premiati alle ore 12. Alle ore 8 ci sarà la distribuzione della tradizionale scodella di brodo di trippa e ceci e dalle ore 11, al Palatenda in piazza Olinda Maranzana, si terrà la distribuzione del bollito misto (prenotazioni tel. 335 8131486) al quale seguirà il pranzo della fiera a cura della Pro Loco (prenotazioni tel. 335 8131486) e nei ristoranti locali.

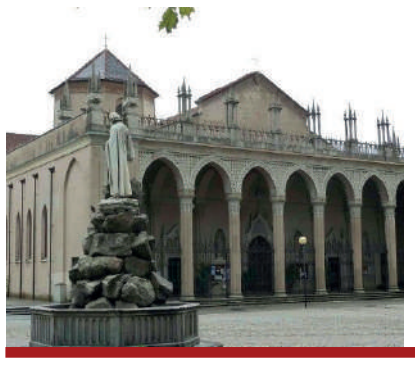
https://www.comune.moncalvo.at.it/it/news/388-fiera-nazionale-del-bue-grasso-e-sagra-del-bollito-sua-maesta-il-bue-grasso-moncalvo-mercoledi-2-dicembre-2026?type=1

Il Magico Paese di Natale ad Asti e a San Damiano d'Asti



Fino a domenica 20 dicembre, dalle ore 10 alle 20, il centro di Asti, in piazza Alfieri, ospita oltre 150 casette in legno con prodotti artigianali, gastronomia e streetfood. Il mercatino di Natale sarà aperto a novembre nei giorni di sabato e domenica (a partire dal 14 novembre); a dicembre dal giovedì alla domenica, fino al 20 dicembre. L'ingresso al mercatino è gratuito. In questa edizione ci sarà il villaggio degli elfi di Babbo Natale, pronti a coinvolgere i bambini e le famiglie con giochi e momenti di intrattenimento. Lunedì 7 dicembre, nel tardo pomeriggio, appuntamento musicale gratuito in piazza San Secondo con il Sunshine Gospel Choir. Il borgo di San Damiano d'Asti rievoca la natività con il Presepe vivente che si svolgerà il domenica 6, martedì 8, domenica 13 e domenica 20 dicembre dalle ore 14 alle 19. Lungo le vie ci saranno centinaia di figuranti in caratteristici costumi d'epoca a rievocare gli antichi mestieri, supportati dalle caratteristiche musiche degli zampognari. La parte sotterranea della chiesa dei padri Dottrinari accoglierà la Natività. Nelle stesse date ci sarà anche il mercatino di Natale.

https://www.magicopaesedinatale.com/



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Biella / Vercelli

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



Divisionismo 1900-1930, a Biella il segno diviso dell'avanguardia



Sabato 28 novembre Biella apre le porte alla mostra *Divisionismo 1900-1930. Il segno dell'avanguardia in Italia*, a cura di Niccolò D'Agati e Sergio Rebora, allestita a Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero. L'anteprima per la stampa si terrà venerdì 27 alle 11.30 a Palazzo Gromo Losa, mentre l'esposizione sarà visitabile dal 28 novembre al 4 aprile 2027. Attraverso 164 opere di 97 maestri del "segno diviso", il progetto propone una riflessione, per molti aspetti inedita, su cinquant'anni di ricerca e studi. Il percorso parte dal 1899, anno della morte di Giovanni Segantini, e segue l'evoluzione del Divisionismo nel Novecento, quando diventa uno dei linguaggi più radicali dell'avanguardia. In mostra figurano lavori di Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Gaetano Previati, Vittore Grubicy de Dragon, Emilio Longoni, Plinio Nomellini, Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Carlo Carrà. Le due sedi presentano rari capolavori del Divisionismo toscano, romano, veneto, ligure, piemontese e lombardo, ordinati secondo criteri tematici e visivi. Nei primi decenni del secolo la scomposizione del colore e la ricerca luministica aprono la strada a una pittura capace di evocare sensazioni, non più legata soltanto alla realtà visibile. L'itinerario arriva agli anni Trenta, quando la lezione divisionista dialoga con la cultura Déco e con il Ritorno all'ordine.

https://www.palazzogromolosa.it/divisionismo-1900-1930



Era Natale torna a Vigliano Biellese

Sabato 28 e domenica 29 novembre Villa Era, in via Giuseppe Rivetti 53 a Vigliano Biellese, ospita la terza edizione di Era Natale, appuntamento dedicato all'artigianato di qualità e alle eccellenze enogastronomiche del territorio. Si potrà entrare sabato dalle 11 alle 21 e domenica dalle 10 alle 18. L'iniziativa è anche una raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Era – Educazione Ricerca Arte Ets, impegnata nella tutela del patrimonio della villa, della biblioteca e dell'archivio storico. Nelle sale della dimora saranno esposte creazioni di artigiani selezionati, e l'area ristoro proporrà pranzi, merende e cene con prodotti locali, accanto al mercatino del Chioso e a una degustazione di vini. I laboratori, su prenotazione, propongono casette in ceramica da decorare per i più grandi e alberelli di Natale con le pigne per i più piccoli: sabato alle 14 e alle 15, domenica alle 11, alle 14 e alle 15. Entrambi i giorni, alle 16.30, va in scena FraMilleBolle, spettacolo al buio di bolle di sapone giganti di Francesca Manfredi, fino a esaurimento posti. L'ingresso ammonta a 10 euro per gli adulti ed è gratuito per i bambini fino a 12 anni. Il parcheggio gratuito si trova al Chioso, in via Giuseppe Rivetti 50/A. Per prenotare i laboratori è attivo il numero 349 673 6961; informazioni a info@villaera.it.

https://villaera.it/era-natale-2026/

A Fobello la riapertura del Museo Civico Vincenzo Lancia



Sabato 5 dicembre, alle 11, riapre al pubblico il Museo Civico Vincenzo Lancia di Fobello, a Palazzo Giuseppe Lancia, dopo la chiusura per il rinnovamento degli spazi espositivi. Nato a Fobello nel 1881, Vincenzo Lancia fondò nel 1906 l'omonima casa automobilistica torinese, destinata a diventare uno dei marchi più importanti dell'auto italiana. Il nuovo allestimento ne ripercorre la vita: dagli esordi professionali alle prime esperienze da pilota, dalla nascita dell'azienda ai grandi progetti industriali, fino agli sviluppi successivi alla scomparsa, avvenuta nel 1937. Filo conduttore del percorso è la metafora della strada, simbolo di viaggio, scoperta e innovazione. Un lungo tavolo sinuoso attraversa le sale e accompagna i visitatori tra fotografie, documenti storici, oggetti, disegni e testimonianze, con contenuti audio, filmati d'epoca e materiali originali d'archivio. Tramite QR code si potranno ascoltare approfondimenti e racconti con lo smartphone. La riapertura valorizza il patrimonio di Fobello e della Val Mastallone e si rivolge ad appassionati di motori, famiglie, curiosi e nuove generazioni. Nel pomeriggio dell'inaugurazione sono previste visite guidate; per informazioni si può contattare il Comune di Fobello al numero 0163 55124.

https://www.valsesialanciastory.com/museo-vincenzo-lancia/

A Vercelli si parla di populismo migratorio



Si concluderà mercoledì 2 dicembre il ciclo di conferenze del Centro Interdipartimentale MiDiS dell'Università del Piemonte Orientale "Seminari d'autunno MiDiS-Fieri. Attraversare il presente. Migrazioni e società contemporanee", promosso a Vercelli con Fieri e aperto a tutti, anche online. L'ultimo incontro, alle 13 nell'aula A23 del Complesso San Giuseppe, vedrà intervenire Claudia Finotelli, dell'Università Complutense di Madrid, su «Le regolarizzazioni di migranti in Europa: Italia, Germania e Spagna a confronto». Il percorso si era aperto lunedì 23 novembre, nella stessa aula, con "Che cos'è il populismo migratorio", affrontato da Gabriel Echeverria della Complutense. Prima della chiusura, mercoledì 25 novembre alle 10.30, nella Sala Riunione 2 di Palazzo Tartara, Andrea Graziosi, professore emerito dell'Università Federico II di Napoli, aveva parlato di «Classificare gli umani». Per seguire l'appuntamento a distanza, il link è https://meet.google.com/nwt-jojs-snn . Con sede nel Complesso San Giuseppe, il Centro MiDiS – Migrazioni, Diversità e Sviluppo sostenibile punta a diventare un riferimento per ricerca e formazione sulle trasformazioni contemporanee legate alla mobilità umana e alla diversità culturale. Segnalata dalla Pastorale universitaria, l'iniziativa prosegue la collaborazione con l'Università avviata durante Festa Popoli 2026.

https://www.festapopoli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Nella città transalpina, capofila, è stato lanciato il progetto europeo Interreg Alcotra con il capoluogo della Granda

Mieux+: Cuneo e Chambéry insieme

Per ripensare la distribuzione delle merci e le consegne dell'ultimo miglio nelle aree alpine

Ha preso ufficialmente il via Mieux+, il progetto di cooperazione transfrontaliera che vede insieme il Comune di Cuneo e la città di Chambéry, capofila del partenariato. Con una due giorni di lavoro a Chambéry, martedì 17 e mercoledì 18 novembre, si sono tracciate le linee guida di un lavoro che ha come obiettivo l'elaborazione di un modello innovativo e sostenibile per la logistica urbana dell'ultimo miglio.



Da sinistra, l'assessore alla Mobilità di Chambéry Mélanie Meunier, l'assessore cuneese Luca Pellegrino, il sindaco di Chambéry, Thierry Repentin, ed il vice sindaco cuneese Luca Serale

Il progetto, finanziato dal programma europeo Interreg Vi-a Francia–Italia Alcotra, nasce da una sfida condivisa dalle due città: rendere più efficiente la distribuzione delle merci nei centri urbani, riducendo traffico, congestione ed emissioni, senza compromettere l'accessibilità delle attività economiche e la vitalità del commercio di prossimità. Nel corso dei tre anni di attività, Mieux+ lavorerà alla costruzione di un modello di logistica urbana sostenibile, basato sulle migliori pratiche simili di successo.

Per il Comune di Cuneo il progetto rappresenta un'opportunità concreta per integrare maggiormente la logistica delle merci nelle politiche di mobilità e pianificazione urbana. Tra le attività previste figurano l'aggiornamento del Pums, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con una specifica attenzione alla distribuzione urbana delle merci, e la valutazione della fattibilità di un Puls, Piano Urbano della Logistica Sostenibile.

Accanto alla pianificazione, il progetto prevede studi di fattibilità e sperimentazioni di soluzioni per l'ultimo miglio innovative e sostenibili: hub logistici urbani, sistemi di consolidamento e ottimizzazione delle consegne, utilizzo di cargo bike e veicoli a basse emissioni, strumenti digitali per coordinare i flussi e monitorare le prestazioni ambientali e operative. Le soluzioni saranno approfondite e adattate alle caratteristiche dei due territori.

Il progetto prevende il coinvolgimento di commercianti, artigiani, imprese e trasportatori per individuare bisogni e opportunità. Sono inoltre previste attività di formazione e accompagnamento delle imprese nella transizione energetica, organizzativa e digitale, insieme a iniziative per sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità, anche attraverso percorsi dedicati alle startup. I risultati delle sperimentazioni saranno valutati attraverso indicatori comuni, considerando gli impatti ambientali, economici e sociali, con l'obiettivo di definire un modello replicabile anche ad altri contesti urbani dell'area transfrontaliera. Il vicesindaco con delega al commercio Luca Serale e l'assessore alla mobilità Luca Pellegrino: «*Con Mieux+, la cooperazione tra Cuneo e Chambéry si rafforza attorno a un obiettivo comune: costruire città più vivibili e competitive, nelle quali una logistica delle merci più efficiente e a basse emissioni possa contribuire alla qualità della vita e allo sviluppo dell'economia locale. Con questo progetto si vuole decongestionare la città e aiutare le attività commerciali a gestire più facilmente sia le consegne che le spedizioni. In ultima analisi l'obiettivo di questa iniziativa è anche di dare un contributo al tema dello svuotamento dei negozi di vicinato rendendo la città più attrattiva commercialmente*».

Il partenariato riunisce, oltre alle città di Chambéry, Cuneo e la Grand Chambéry, il Cerema, il Politecnico di Torino, Nexo Agrifood Hub, la Chambre de Métiers et de l'Artisanat Auvergne-Rhône-Alpes, Ascom Cuneo Servizi, Chambéry Grand Lac Économie e I3P – Incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino.

Bra, incontro sulla riqualificazione del cortile Rita Levi Montalcini



Prosegue il percorso di progettazione partecipata avviato nei mesi scorsi dall'Amministrazione comunale di Bra, affiancata dalla società Decisio, per ripensare insieme alla comunità l'area del cortile della scuola primaria "Rita Levi Montalcini". Dopo i primi tavoli di lavoro e focus group con i principali portatori di interesse iniziati a ottobre, il confronto si apre ora a tutta la città con un appuntamento pubblico in programma martedì primo dicembre, alle ore 18, nella sala conferenze del Centro Polifunzionale "G. Arpino". L'incontro nasce con l'obiettivo di condividere con cittadini, comitati, associazioni, realtà del territorio e tutti i soggetti interessati esigenze, desiderata e idee utili a orientare la futura riqualificazione di quest'area di circa 2.500 metri quadrati tra via Vittorio Emanuele II e via Marconi. L'obiettivo è quello di avviare un processo che possa valorizzare e trasformare il cortile (partendo da una base totalmente aperta e senza alcuna progettazione pregressa) in uno spazio aperto, multifunzionale e riconoscibile, capace di rispondere alle necessità delle realtà che lo vivono quotidianamente e, al tempo stesso, di risultare fruibile e accogliente per l'intera cittadinanza. Alla serata interverranno il sindaco Gianni Fogliato, l'assessora alla Mobilità Francesca Amato e i referenti della società Decisio, incaricata di condurre il processo. L'iniziativa rientra in una più ampia visione strategica di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile, che accompagnerà nei prossimi mesi anche i lavori per la stesura della nuova Agenda della Mobilità cittadina, sempre all'insegna del dialogo e della partecipazione attiva della comunità. La partecipazione all'incontro è libera e aperta a tutti.

Robaldo verso la conferma. Tre le liste, con 33 candidati

Domenica 29 novembre voto per la Provincia di Cuneo

Si rinnovano il presidente ed il Consiglio



I consiglieri comunali della provincia di Cuneo sono chiamati al voto

Tutto pronto nella Granda per l'appuntamento elettorale di domenica 29 novembre, quando sindaci e consiglieri comunali dei 247 municipi cuneesi saranno chiamati alle urne per rinnovare i vertici della Provincia di Asti. Le operazioni di voto, trattandosi di una consultazione di secondo livello, sono riservate agli amministratori locali e si svolgeranno dalle 8 alle 20 presso il Centro Incontri della Provincia, in corso Dante 41 a Cuneo, mentre lo scrutinio prenderà il via la mattina seguente, lunedì 30 novembre, a partire dalle ore 8.Per la guida dell'ente non ci saranno sorprese: c'è un'unica candidatura alla presidenza, quella del presidente uscente e sindaco di Mondovì Luca Robaldo, che va quindi verso la riconferma. Più articolata invece la partita per conquistare i 12 seggi del Consiglio provinciale. A contendersi i posti in Sala Giolitti saranno complessivamente 33 candidati, suddivisi in tre liste il cui ordine sulla scheda è già stato definito tramite sorteggio ufficiale, svoltosi nella sala Maggioranza del Palazzo provinciale, alla presenza dei componenti dell'ufficio elettorale e dei rappresentanti delle tre liste.

L'estrazione per il posizionamento sulla scheda ha assegnato il primo posto a "Ripartiamo dalla Granda", il secondo a "Patto civico per la Granda" e il terzo a "La nostra Provincia".

Formalizzata l'ammissione alle consultazioni elettorali della lista per l'elezione del presidente "Provincia casa dei Comuni Robaldo Presidente", che candida Luca Robaldo. Non è stato necessario procedere al sorteggio per l'elezione del presidente, essendo stata presentata una sola candidatura.

Sono state inoltre formalmente ammesse le tre liste per l'elezione del Consiglio provinciale.

La lista numero 1, "Ripartiamo dalla Granda", presenta dieci candidati: Massimo Antoniotti, Roberto Baldi, Gabriele Giletta, Annarita Lucia Maero, Noemi Mallone, Simone Manzone, Valeria Marrone, Rocco Pulitanò, Sismia Selvaggia Spertino e Riccardo Spolaore.

La lista numero 2, "Patto civico per la Granda", presenta dodici candidati: Mauro Arnaudo, Daniela Francesca Biolatto, Ivana Margherita Casale, Graziamaria Creazzo, Pietro Danna, Silvano Dovetta, Umberto Ferrondi, Serena Garelli, Enrica Giraudo, Lorena Niello, Alberto Pettavino e Paolo Piccinelli.

La lista numero 3, "La nostra Provincia", presenta undici candidati: Luigina Beltramo, Stefania Dalmasso, Loris Emanuel, Laura Gasco, Alberto Gatto, Luca Paschiero, Ettore Sanino, Davide Sannazzaro, Anna Tassone, Donatella Valsania ed Ernesta Zucco.

Lo scrutinio inizierà alle 8 di lunedì 30 novembre.

La storia della manifestazione risale al 2007 con il presepe vivente itinerante al Borgo San Lorenzo

Alba verso le "Notti della Natività"

Presentato il programma delle manifestazioni, che prendono il via sabato 5 dicembre





L'inaugurazione della XIII edizione della Festa del Pane di Savigliano si svolgerà alle ore 11 di sabato 3 ottobre, in piazza del Popolo

Ad Alba la magia non si ferma mai: la città, capace ogni anno di trasformarsi e accogliere nuove emozioni, si prepara ad aprire le porte al grande ritorno delle Notti della Natività. Presentato il ricco programma dell'imperdibile appuntamento prenatalizio totalmente gratuito del centro storico, che il Comune organizza con la direzione artistica dell'Associazione Wand Aps Ets e la partecipazione organizzativa del Borgo San Lorenzo, la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Associazione Alba Sotto le Torri - Commercianti del Centro Storico aderente all'Associazione Commercianti Albesi, la Giostra delle Cento Torri e l'Associazione Culturale Open, insieme al sostegno di Fondazione Crc, Fondazione Banca d'Alba, Gruppo Iren-Egea, Galup, Radio Alba, JustforFun, Torino Comics, Publiproget, Gruppo Gino, Rps, Orocash e My Comunication.

Nei fine settimana di dicembre che precedono le festività, le vie centrali dello shopping albese si animeranno con affascinanti eventi gratuiti per tutta la famiglia. Sarà un'edizione indimenticabile delle Notti della Natività con il centro storico colorato dai suggestivi personaggi della tradizione natalizia tra animazioni, spettacoli di musica, danza e teatro di strada, laboratori e iniziative pensate per famiglie, bambini e turisti, in una calda e allegra atmosfera!

La Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba si conclude accompagnando la città di Alba verso il Natale: l'ultimo weekend coincide infatti con l'apertura degli eventi di Natale, le amatissime Notti della Natività. La stagione del Tartufo continuerà poi a profumare le colline e le tavole fino al 31 gennaio 2027, intrecciandosi naturalmente con l'atmosfera gioiosa e scintillante delle festività.

Tanti saranno i festeggiamenti per celebrare questo diciannovesimo anno, a partire dal primo weekend, quando sabato 5 dicembre inizierà la magia del Natale con l'accensione delle luci e degli alberi delle piazze Ferrero e Risorgimento, e lo spettacolo del gruppo Sbandieratori e Musici Borgo San Lorenzo, passando per il travolgente concerto Gospel Rithm&Blues di domenica 6 per festeggiare il passaggio di testimone tra la chiusura della Fiera del Tartufo e gli Eventi di Natale, fino al Presepe vivente di domenica 13.

Un programma ricchissimo che culminerà domenica 20 dicembre in un gran finale con lo straordinario Christmas Dream Show, uno spettacolo musicale a tema cartoons, davanti al Duomo di San Lorenzo in collaborazione con Torino Comics, che riproporrà le più famose colonne sonore dei cartoni animati e dei film Disney per un'esperienza immersiva in cui tutte le generazioni potranno ritrovare la magia della propria infanzia.

In piazza Risorgimento, avvolta delle proiezioni di luce, il 5, 6, 8, 12, 13, 19, 20 dicembre, ritorna Casa Claus, il quartier generale di Babbo Natale, in una struttura magicamente allestita che ospiterà anche l'ufficio postale e la Pasticceria degli Elfi. Tra la consegna delle letterine e le divertenti letture animate, non mancheranno prelibate degustazioni, canti, musica e animazioni. I laboratori didattici gratuiti per bambini si svolgeranno i sabati 12 e 19 e le domeniche 13 e 20 dicembre a Santa's Factory, la ricostruzione del laboratorio dei giocattoli di Babbo Natale, realizzata nei suggestivi e accoglienti spazi del Palazzo Banca d'Alba in via Cavour.

Le Notti della Natività sono un invito a vivere la città con partecipazione, curiosità e gioia, condividendo quello che per Alba è davvero un periodo speciale, attraverso la realizzazione di sette giornate gratuite che sapranno essere per tutti occasione di serenità, scoperta e comunità.

Dichiarano il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alla Cultura e al Turismo Caterina Pasini: «*Le Notti della Natività sono ormai un appuntamento consolidato e molto atteso, capace di regalare ad Alba un'atmosfera speciale, grazie anche alle bellissime proiezioni di luce in piazza Risorgimento e alle luminarie che da alcuni giorni fanno risplendere Alba. Anche quest'anno abbiamo voluto proporre un calendario di eventi gratuiti che unisce tradizione e creatività, capace di coinvolgere cittadini, famiglie e visitatori in un programma ricco di spettacoli, musica, animazioni e iniziative per tutte le età. Un risultato reso possibile grazie al lavoro e alla collaborazione dell'Associazione Wand, del Borgo di San Lorenzo, delle associazioni cittadine, dei partner e di tutti gli sponsor che sostengono la manifestazione. A ciascuno va il nostro sincero ringraziamento per il contributo e l'impegno nel costruire, insieme, un Natale sempre più bello e partecipato per la nostra città*».

La storia della manifestazione affonda le radici nel 2007 con la prima "Notte della Natività", un presepe vivente itinerante dove il Borgo San Lorenzo, con i suoi 150 volontari, faceva rivivere nelle vie attorno alla Cattedrale, l'atmosfera dell'antica Betlemme nella Santa Notte in cui nasceva Gesù Bambino. Da quella prima edizione, che allora durava solamente la magia di una sera, la manifestazione è cresciuta negli anni fino a diventare un evento diffuso, eclettico ed immersivo, capace di unire tradizione, spettacolo e atmosfere natalizie, passando dalle due serate del 2009, alla formula attuale che occupa tutti i weekend che precedono il Natale, incantando grandi e piccini con un calendario vario di musica, teatro, danza, esibizioni circensi, e meravigliose scenografie. In questi anni migliaia di bambini hanno incontrato Babbo Natale e numerosi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale si sono avvicendati nel calendario della manifestazione: Edoardo Bennato, Roberto Vecchioni, Sergio Sylvestre, i Boondabash, Antonella Ruggiero, Enrico Ruggeri, Renzo Rubino, Ivana Spagna, i Lou Dalfin, le Blue Dolls, le Goldene Pave, Pastor Ron, Irene Fornaciari, insieme a tantissimi musicisti, cori, corpi di ballo, circensi e attori di fama nazionale e internazionale come Milena Vukotic, Ugo Pagliai, Acqualta Teatro, le Fever Royal, gli Elements, Cardinali Group e tanti altri. Il programma completo al link sottostante

https://www.comune.alba.cn.it/it/news/notti-della-nativita-gli-eventi-di-natale-della-citta-di-alba-xix-edizione?type=2

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE LA SCADENZA

A Racconigi le candidature per il "Premio Gentilezza"



In occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza, che viene celebrata ogni 13 novembre dal 1998 su iniziativa del World Kindness Movement, il Comune di Racconigi, in collaborazione con Confartigianato zona Savigliano (presidente Elisa Reviglio), propone anche quest'anno il "Premio Gentilezza". Con questa iniziativa si intende riconoscere e mettere in luce l'impegno di chi, con generosità e spirito civico, dedica tempo ed energie al benessere della collettività. «*In un periodo in cui la frenesia quotidiana rischia di farci dimenticare l'importanza delle relazioni umane, crediamo sia fondamentale promuovere valori come l'empatia, la gentilezza e il rispetto reciproco. Con questo premio vogliamo dare visibilità a quei gesti, piccoli o grandi, che contribuiscono ogni giorno a rendere migliore la vita della comunità. Ci auguriamo che l'iniziativa possa essere uno stimolo a diffondere sempre più comportamenti di attenzione, rispetto e cura verso gli altri*» commenta la consigliera Daniela Biolatto.

Il "Premio Gentilezza – Città di Racconigi" si propone l'intento di riconoscere e valorizzare gesti, azioni o progetti di persone, associazioni, scuole, imprese o enti che, nel contesto racconigese, si siano distinti per spirito di servizio, sensibilità verso gli altri e attenzione ai bisogni della collettività. Potranno essere proposti per il premio persone singole residenti o operanti nel territorio comunale; gruppi informali o famiglie che si siano distinti per gesti di solidarietà e altruismo; associazioni, enti, scuole, comitati, imprese o attività locali che abbiano promosso iniziative di gentilezza, inclusione e collaborazione comunitaria.

Le candidature possono essere autoproposte o segnalate da terzi (privati cittadini, enti, associazioni, istituti scolastici), entro e non oltre le ore 9 di mercoledì 2 dicembre 2026, compilando il modulo disponibile sul sito del Comune di Racconigi. Oltre a una relazione sintetica contenente la descrizione del gesto o dell'iniziativa proposta e le motivazioni della candidatura, è possibile allegare documentazione o testimonianze a supporto (foto, articoli, lettere e documenti vari). Non verranno accettate candidatura anonime. L'iscrizione potrà avvenire: tramite pec all'indirizzo comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it; tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo ufficio.protocollo@comune.racconigi.cn.it oppure consegnate a mano all'ufficio protocollo del Comune di Racconigi, in piazza Carlo Alberto 1, durante gli orari di apertura al pubblico.

Le candidature verranno valutate da una commissione e il vincitore verrà premiato nel corso di una cerimonia.

Ad Alba tre centenari: Benito Sartoris, suor Maria Rosa Turrà e Luigi Carosso

Il sindaco albese Alberto Gatto ha fatto visita in questi giorni a tre cittadini che hanno raggiunto importanti traguardi anagrafici, portando loro gli auguri e le felicitazioni dell'Amministrazione comunale e di tutta la città. Due di loro hanno compiuto 104 anni e sono attualmente i cittadini più longevi di Alba: Benito Sartoris, nato in città il 16 novembre 1922, e suor Maria Rosa Turrà, nata ad Amantea, in provincia di Cosenza, il 18 novembre dello stesso anno.

Benito Sartoris si è diplomato la Scuola Enologica albese e ha dedicato la propria vita professionale al settore vitivinicolo, lavorando come direttore tecnico enologo presso la ditta Cora di Costigliole d'Asti. Ha festeggiato il compleanno circondato dall'affetto dei familiari e dei bisnipoti.

Suor Maria Rosa Turrà, *(in foto)* religiosa della Pia Società delle Figlie di San Paolo, risiede nel convento di corso Piave, accanto alla chiesa del Divin Maestro. Entrata nella comunità paolina di Catanzaro nel 1940, è stata trasferita ad Alba nel 1943, dove ha vissuto gli anni della formazione e del Noviziato durante la guerra. Nel corso della sua vita religiosa ha prestato servizio in diverse comunità, tra cui La Spezia e Treviso, dedicandosi all'apostolato e alle attività comunitarie.

Il sindaco ha inoltre fatto visita anche a **Luigi Carosso**, che il 22 novembre ha festeggiato 103 anni. Storico commerciante albese, Carosso ha iniziato giovanissimo a lavorare in un negozio di piazza Risorgimento, per poi avviare nel 1972 una propria attività, l'Enoteca Drogheria Carosso.



«*È un grande piacere poter incontrare e festeggiare concittadini che rappresentano una testimonianza preziosa della storia della nostra comunità* – dichiara il sindaco Gatto –. *Attraverso le loro vite, le esperienze personali e professionali, ritroviamo un pezzo della storia di Alba e del nostro Paese. A Benito, suor Maria Rosa e Luigi rivolgo, a nome mio e di tutta l'Amministrazione comunale, i più affettuosi auguri e un sincero ringraziamento per le storie e i percorsi di vita che continuano a custodire e a condividere con la nostra comunità*».

Cuneo, progetto di 2,1 milioni del bando "Piemontainbici" per creare 10 chilometri di percorsi sicuri

Nuova ciclabile a Madonna dell'Olmo

Cominciati i lavori del cantiere per il collegamento con Roata Rossi



La pista ciclabile in fase di realizzazione collegherà Madonna dell'Olmo a Roata Rossi, a Cuneo

Cominciano i lavori per la realizzazione della pista ciclabile in frazione Madonna dell'Olmo che porterà fino a Roata Rossi: il collegamento partirà in via Chiri, dalla rotatoria su via Torino, in direzione di via Torre Allera. Attraverso il nuovo collegamento interno alla frazione, si potrà raggiungere in bici in sicurezza via Antica di Busca, per proseguire fino a Roata Rossi. È previsto che la ciclabile proceda poi in direzione dei Comuni di Busca e Tarantasca, co-firmatari con Cuneo e Cervasca di un protocollo di intesa per lo sviluppo della rete ciclabile. La ciclabile che nascerà sarà costituita principalmente da tratti ciclabili in sede propria, tratti con corsie ciclabili e tratti di strada condivisa con priorità alle biciclette.

Questo è il primo tratto del progetto per cui il Comune di Cuneo ha ottenuto un finanziamento di 2,1 milioni di euro del bando Regionale "Piemontainbici". Il finanziamento coprirà l'80% del costo per la realizzazione di 10 nuovi chilometri di ciclabile, il restante 20% sarà coperto da risorse Comunali di Cuneo e del Comune di Cervasca. Nel progetto finanziato c'è infatti un secondo tratto che servirà per unire la stazione di Cuneo al Comune di Cervasca, con due bretelle che si allungano verso il futuro ospedale nuovo di Cuneo e verso il centro della frazione di Cerialdo, e che saranno strategiche per dare alternative di spostamento verso tali destinazioni.

Data la notevole estensione degli interventi, i lavori verranno realizzati per tratte successive, al fine di creare il minor disagio possibile alla popolazione. Il progetto, per entrambe le tratte, prevede la messa a sistema di tracciati ciclabili esistenti ma attualmente non collegati e la realizzazione di punti per la sosta ciclabile, nonché stazioni per la ricarica di bici elettriche e per la manutenzione della bicicletta.

Con buona approssimazione, entro la prima metà del 2028 tutti i nuovi tracciati saranno percorribili.

«*Siamo felici che partano questi lavori perché daranno risposte importanti ai bisogni di chi si vuole muovere in bici per andare al lavoro, per fare sport o per i momenti di svago. Questi interventi ci consentiranno di far fare alla nostra rete di piste ciclabili sul territorio un grande passo in avanti a beneficio delle Frazioni. Grazie a questo progetto, sarà possibile rendere il percorso ciclabile continuo, più omogeneo e sicuro*», commenta Luca Pellegrino, assessore alla mobilità, che anticipa: «*Siamo in fase di arrivo anche dell'iter autorizzativo con l'Anas per il tratto di ciclabile lungo via Torino, verso Madonna dell'Olmo. Stiamo attendendo l'ultima risposta e poi dovremmo far partire i lavori per quella bretella a brevissimo*».

Bando del Comune di Robilante per 8 borse di studio per studenti



Il Comune di Robilante ha bandito un nuovo concorso per l'assegnazione di otto borse di studio del valore di 250 euro destinate agli studenti che nell'anno scolastico 2025/2026 abbiano frequentato la scuola secondaria di secondo grado o Istituto legalmente riconosciuto dallo Stato o che abbiano conseguito la licenza della scuola secondaria di primo grado. Per l'ammissione al concorso indetto dal bando, le domande su carta libera, indirizzate al sindaco di Robilante e corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere presentate all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 di venerdì18 dicembre.

Saluzzo, nuovo corso della raccolta rifiuti porta a porta



Al via da martedì primo dicembre a Saluzzo le novità del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" su tutto il territorio comunale, inclusa la municipalità di Castellar. La principale novità riguarda la riorganizzazione delle modalità di conferimento per tre frazioni specifiche: rifiuti solidi urbani (indifferenziato), plastica e carta, che sia per le famiglie sia per le attività commerciali e produttive seguiranno d'ora in avanti i nuovi calendari di ritiro a domicilio, suddivisi nelle zone Blu, Gialla, Rossa e Territorio per le utenze domestiche e secondo una mappatura dedicata per quelle non domestiche. Per adeguarsi alle nuove disposizioni, residenti e titolari di impresa dovranno inoltre prelevare gli appositi sacchi presso i quattro distributori automatici attivi in via Isasca, corso Roma, corso Piemonte e a Castellar, utilizzando rispettivamente la tessera sanitaria per i privati e una tessera dedicata (da richiedere all'ufficio tecnico di via Macallé 9) per le attività. Accanto a queste modifiche, resta invece confermato tutto l'impianto già rodato per le altre tipologie di scarti: vetro, organico, pile esauste e farmaci scaduti continueranno infatti a essere conferiti tramite i cassonetti stradali di prossimità, con svuotamento garantito almeno una volta a settimana. Rimangono invariate anche le agevolazioni previste dal Municipio per esigenze particolari, come la possibilità per le utenze domestiche di richiedere all'ufficio tecnico le chiavi per i cassonetti stradali dedicati a pannolini e pannoloni sanitari, oppure di aderire all'Albo compostatori per praticare l'autocompostaggio dell'umido tramite compostiera propria o richiesta in comodato al Comune. Tutte le mappe, gli opuscoli e i nuovi calendari per singola via sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Saluzzo, sul portale del gestore Aprica e sull'app A2A Puliamo, mentre per informazioni restano attivi l'Ufficio Tecnico (ai numeri 0175 211329 e 0175 211355) e il numero verde 0175 211325.

ATTIVITÀ MOTORIA PER MINORI CON DISABILITÀ

Al via a Bra il percorso "Benessere in movimento"



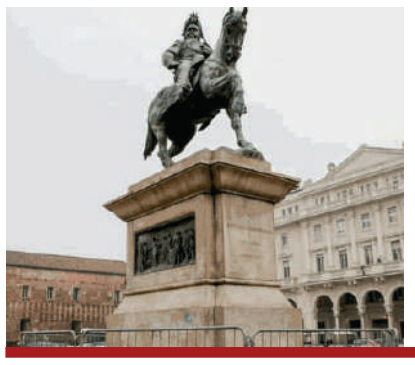
Parte il percorso del progetto "Benessere in movimento. Percorsi di attività motoria per promuovere crescita personale e apprendimento significativo", sostenuto e finanziato dalla Fondazione Crc nell'ambito del Bando Vitae, che vede il Comune di Bra nel ruolo di ente capofila, in collaborazione con realtà ed associazioni del territorio: Angsa Odv, Sportiamo Odv, La Cordata Odv, Uisp Comitato Bra, Cai Bra e Cooperativa Sociale Lunetica.

Nato dal confronto nell'ambito della Consulta della disabilità del Comune di Bra, il progetto risponde ai bisogni educativi di minori con disabilità psicofisica, sensoriale e cognitiva frequentanti la scuola secondaria, offrendo un approccio educativo integrato che valorizza il corpo e il movimento come strumenti di conoscenza, relazione ed espressione, per favorire autonomia personale, benessere globale e rilascio delle tensioni psicofisiche. L'iniziativa coinvolgerà direttamente 20 ragazze e ragazzi in età adolescenziale (scuola secondaria di primo e secondo grado) con disabilità di livello medio-grave, e indirettamente famiglie, insegnanti di sostegno, assistenti scolastici e operatori educativi per garantire continuità tra progetto, scuola e vita quotidiana.

L'intero percorso si sviluppa attraverso diverse azioni complementari. Si parte dall'attività motoria di base in palestra, con giochi individuali e collettivi, percorsi multisensoriali (tra equilibrio, quadrupedia e salto) e un avvicinamento graduale alle discipline sportive insieme alle associazioni dilettantistiche. A questo si affianca il filone dedicato a inclusione e natura, che prevede l'ingresso di coetanei volontari, giochi cooperativi e di squadra ed escursioni sensoriali nei parchi di Bra e lungo i sentieri del Roero. Il programma comprende inoltre specifici eventi all'aperto, come una manifestazione speciale di triathlon e giochi collettivi con i compagni di classe al campo di atletica cittadino e un'uscita escursionistica con arrampicata o derampicata in falesia pedemontana insieme ai genitori.

Un ruolo centrale è poi affidato alla formazione dell'équipe, attraverso momenti teorici e pratici (con simulazione del disagio motorio e sessioni periodiche di supervisione) pensati per rafforzare empatia e competenze condivise. Il percorso si concluderà infine con un evento di restituzione pubblica e multimediale. L'intervento segue un percorso graduale, accompagnato da un monitoraggio mensile continuo per osservare i progressi motori, emotivi e relazionali, con l'obiettivo di consolidare schemi motori e consapevolezza corporea, accrescere autostima e fiducia, favorire la socializzazione e diffondere pratiche educative inclusive tra scuola, famiglia e territorio. In questa prima fase, il progetto si concentra proprio sulla formazione destinata a educatori, insegnanti e volontari che seguono e interagiscono con persone con disabilità, affidata alle formatrici Emanuela Volonnino e Maria Grazia Ielapi, con la collaborazione di New Ways To. Un passaggio iniziale fondamentale per costruire basi comuni di ascolto, relazione e accessibilità, prima di entrare nel vivo, nel corso dei prossimi mesi, delle attività sul territorio.

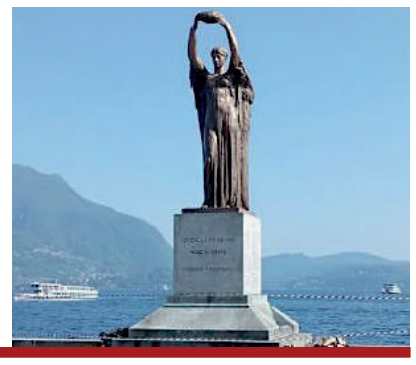
https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bando-vita-e-al-via-a-bra-il-percorso-benessere-in-movimento-per-promuovere-inclusione-e-crescita



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri

Novara / Vco

Monumento ai caduti sul lungolago



Impianti da fonti rinnovabili, giornata di formazione a Palazzo Natta



La Provincia di Novara organizza giovedì 10 dicembre, dalle 10 alle 13, nella Sala Consiliare di Palazzo Natta, l'evento formativo «Impianti di energia da fonti rinnovabili: procedimenti autorizzativi degli Enti Locali», riservato ai sindaci e al personale degli uffici tecnici dei Comuni novaresi. Si parlerà di aspetti normativi, amministrativi e tecnico-scientifici di competenza locale. Elisa Guiot, dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte, inquadrerà la disciplina nazionale e regionale. Flavia Cozzi, dell'ufficio Via della Provincia, illustrerà i regimi amministrativi previsti dal decreto legislativo 190/2024 e le fasi del procedimento autorizzatorio unico. Sui limiti della potestà regolatoria degli enti locali interverrà l'avvocato Claudio Vivani. Le ingegnere Eleonora Ferrari e Chiara Maffei, del progetto "1000 Esperti" della Regione, tratteranno la componente ingegneristica e agronomica dei progetti, mentre Sabrina Manazza, funzionaria tecnica regionale, approfondirà le compensazioni ambientali e territoriali. Monica Brambilla, dirigente del Settore Ambiente della Provincia, chiuderà con lo stato dell'arte sul territorio. Per partecipare occorre iscriversi entro il 4 dicembre scrivendo a comunicazione@provincia.novara.it, con nominativo e amministrazione di appartenenza.

www.provincia.novara.it

A Novara si riunisce la rete antiviolenza



La Provincia di Novara ha riunito il 17 novembre, nella Sala Consiliare di Palazzo Natta, il tavolo del Protocollo d'intesa per la prevenzione delle violenze, convocato con la consigliera delegata alle pari opportunità Marina Grassani. All'incontro hanno partecipato rappresentanti di istituzioni, servizi socio-sanitari, forze dell'ordine e giustizia, con i Cav., Centri antiviolenza, i Cuav, Centri per uomini autori di violenza, e le realtà del territorio. Obiettivo del confronto è rafforzare il coordinamento e programmare in modo integrato la prevenzione. I dati 2026 dei Cav Area Sud e Area Nord riguardano 392 donne: circa il 67% ha riferito violenza psicologica, il 58% fisica, il 21% economica e quasi il 7% stalking. Poiché più forme possono coesistere, le percentuali non si sommano. Nel 45% circa dei casi è stata presentata denuncia, mentre i figli minori coinvolti sono 182. «*La prevenzione deve riuscire a parlare anche agli uomini, ai ragazzi e alle ragazze* – ha sottolineato Grassani –, *lavorando sul linguaggio, sulle relazioni, sul rispetto e su quei comportamenti che rischiamo talvolta di normalizzare prima ancora che diventino violenza*». Il lavoro della rete proseguirà sul dialogo tra i servizi, sulle iniziative di sensibilizzazione, sull'aggiornamento degli strumenti di collaborazione e su messaggi capaci di raggiungere pubblici diversi, con attenzione alle nuove generazioni. Anche nel 2027 continueranno la formazione e le giornate di confronto dedicate a Cuav, Cav e Sportelli.

https://www.provincia.novara.it

Isole di Luce, la IV edizione rilegge il Cantico delle Creature



Da lunedì 4 dicembre a domenica 10 gennaio 2027 il Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola organizza la quarta edizione di Isole di Luce, accesa ogni sera, dalle 17 alle 0.30, a Stresa, Baveno, Verbania e Orta San Giulio. Il tema, "Un Cantico d'acqua e luce", rilegge il Cantico delle Creature di san Francesco d'Assisi: sole, luna, acqua, vento, terra e pietra prendono forma con luci, proiezioni e richiami al ciclo pittorico di Giotto. Sull'Isola Bella, Palazzo Borromeo e i giardini a gradoni ospitano «Il sole, la luna e l'armonia del cosmo», mentre all'Isola dei Pescatori «Sorella acqua» evoca il movimento delle onde sulla pietra e sulla vegetazione. A Baveno un videomapping sulla facciata romanica del complesso dei Santi Gervaso e Protaso dà vita a «Madre Terra generatrice», con il Presepe di Greccio in stile giottesco, i cristalli di Baveno e una fioritura. Verbania affida al Palazzo Municipale di Pallanza, edificato nel 1809, l'opera "Fratello vento". Con il progetto "Borghi di luce", Orta San Giulio illumina la facciata dell'ex Albergo Orta in piazza Motta, una Natività sugli edifici a est della piazza, un albero di 5 metri davanti al Palazzotto e l'Isola di San Giulio. Per informazioni: infoturismo@distrettolaghi.it, telefono 0323-30416.

www.distrettolaghi.it

Rio Rampolino, a Baveno via libera al progetto



La Giunta comunale di Baveno ha approvato il progetto esecutivo per la manutenzione idraulica del Rio Rampolino, nel tratto a monte dell'Hotel Ruscello e della strada statale 33. Nelle prossime settimane partirà l'appalto e poi seguiranno i lavori. I 65 mila euro arrivano da un contributo dell'Unione Montana Cusio Mottarone. La decisione segue gli eventi dissestivi di maggio 2026, che hanno causato danni, esondazioni e movimenti franosi lungo i corsi d'acqua. Oggi l'alveo è completamente occluso dai sedimenti e invaso dalla vegetazione. Il progetto ripristina le sezioni di deflusso originarie, secondo le opere realizzate nel 2012 dopo l'alluvione del 2009. Gli interventi comprendono la pulizia del letto del rio, il taglio selettivo delle piante e l'asportazione dei depositi. Sono previsti anche lo svuotamento delle due briglie con vasca, il recupero delle soglie in massi e il rinforzo delle sponde con scogliere. Il materiale rimosso servirà a consolidare il pennello deviatore. «*L'opera* – ha sottolineato il sindaco Alessandro Monti – *si inserisce nel piano straordinario di messa in sicurezza idrogeologica che l'amministrazione comunale ha avviato negli ultimi anni, con investimenti superiori ai 3 milioni di euro, e che riguarda i principali corsi d'acqua del territorio*». Scopo dell'intervento è ridurre il rischio idraulico: senza manutenzione e monitoraggio frequenti, eventuali sbarramenti in alveo potrebbero avere conseguenze peggiori di una piena doppia rispetto a quella stimata.

https://www.comune.baveno.vb.it/it-it/home

La Mole Antonelliana



TORINO

A Torino domenica 29 novembre si corre la City Marathon



Si correrà domenica 29 novembre, la *Fiat Torino City Marthon*, gara internazionale competitiva di 42,195 km con partenza e arrivo nel cuore di Torino. Una corsa nella storia della città, dall'importante patrimonio culturale della prima capitale d'Italia, alle residenze sabaude, passando dai simboli di innovazione della città come il Lingotto. La manifestazione sportiva, realizzata con la collaborazione e il patrocinio della Regione Piemonte, unisce la parte agonistica, che prevede la partecipazione di runner di fama internazionale, a quella amatoriale attraverso il coinvolgimento di tutti coloro che avranno piacere di esserci sulle distanze minori. L'edizione 2026 conferma, insieme alla Maratona classica ed alla Torino City Run, stracittadina non competitiva, una Mezza Maratona certificata 21.097 Km, gara internazionale inserita in calendario Fidal. Nel 2025 oltre 4.000 runners avevano partecipato all'evento. Il Village della *Torino City Marathon* sarà ospitato negli spazi di Green Pea nei giorni antecedenti la gara, con partner e sponsor che rappresentano le eccellenze del territorio in un contesto dove runner, accompagnatori e cittadini, potranno scoprire i prodotti locali incontrando direttamente le aziende.

www.fiatorinocitymarathon.it

Una notte al Museo Regionale di Scienze Naturali



Sabato 28 novembre Club Silencio apre le porte del Museo Regionale di Scienze Naturali, dalle ore 19 a mezzanotte, tra musica e drink, dall'Arca delle Esplorazioni all'elefante Fritz per festeggiare l'arrivo di un ospite speciale, in collaborazione con il Museo del Cinema: il Giganotosauro. Alle 19,30 debutta "A tu per Tour", il nuovo format di Club Silencio dedicato alle visite guidate nei musei insieme a chi li vive e li dirige. A guidare il tour per questa occasione sarà Marco Fino, direttore del museo e la parola d'ordine è stimolare la curiosità, con posti limitati. Durante l'evento sarà possibile visitare tutti gli spazi museali in una straordinaria apertura serale, tra cui il Museo Storico di Zoologia, con Fritz, l'elefante asiatico donato ai Savoia nel 1827, l'Arca delle Esplorazioni, che ospita l'imponente scheletro della balenottera spiaggiata a Bordighera a metà Ottocento e la Sala delle Meraviglie che accoglie l'ospite speciale della serata: il Gigantosauro, protagonista di una collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, in occasione della mostra *T. Rex vs. T. Rex*. I visitatori potranno ammirarlo da vicino e lasciarsi catapultare nel Giurassico. Per partecipare è necessario accreditarsi al link: https://to.clubsilencio.it/scienze-naturali/?src=cs

www.clubsilencio.it

In famiglia sabato 28 novembre al Teatro Regio



Prende il via *In famiglia 2026/2027*, la Stagione del Teatro Regio che presenta spettacoli, opere e concerti pensati per il pubblico dei più giovani e per le famiglie. Sabato 28 novembre, alle ore 15.30, il Piccolo Regio Puccini apre le sue porte al pubblico dei giovani ascoltatori, a partire dai 5 anni, e alle loro famiglie con *Pierino e il lupo*, favola sinfonica per voce recitante e orchestra di Sergej Prokof'ev. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio la giovane direttrice venezuelana Glass Marcano, classe 1995, vincitrice del Premio dell'Orchestra al concorso "La Maestra" di Parigi nel 2020 e attualmente Partner Conductor del Wiener Concert-Verein. Messinscena e regia sono firmate da Controluce Teatro D'ombre; le sagome originali sono di Cora De Maria; gli ombristi sono: Cora De Maria, Simona Sala, Jenaro Meléndrez Chas; la maschera teatrale del lupo è stata realizzata da Gisella Bigi, si ringrazia per la collaborazione l'Accademia di Belle Arti di Torino; le luci sono di Lorenzo Maletto. Accompagna la voce narrante dell'attore Enrico Dusio. Composta nel 1936 per far scoprire ai ragazzi l'orchestra, in *Pierino e il lupo* ogni personaggio è rappresentato da una sezione strumentale.

www.teatroregio.torino.it

Una Mole di Panettoni a Torino sino a domenica 29 novembre



Il Natale si avvicina a Torino grazie ad *Una Mole di Panettoni,* il Salone Nazionale del Panettone che quest'anno raggiunge la sua 15ª edizione. L'appuntamento con il dolce più tipico delle festività natalizie è in programma venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 novembre nelle sale dell'Hotel Principi di Piemonte, in via Piero Gobetti 15, dove saranno presenti 30 maestri provenienti da tutta Italia. Un tre giorni dedicata alla degustazione delle migliori creazioni artigianali opera dei maestri lievitisti provenienti da diverse regioni, con competizioni per le diverse categorie in gara: Miglior Panettone Tradizionale Scuola Piemontese, al Miglior Panettone Tradizionale Scuola Milanese, al Miglior Panettone Creativo e al Miglior Panettone al Cioccolato. Tra le novità dell'edizione 2026, figurano anche i Cooking Show, che andranno ad affiancare le masterclass dedicate agli abbinamenti tra vino e panettone, realizzate con il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui Docg. Al termine di ogni masterclass, uno chef sempre diverso proporrà una dimostrazione culinaria, in cui il panettone viene interpretato attraverso ricette originali e lavorazioni insolite. I biglietti sono acquistabili on line.

www.unamoledi.it

Lunedì 30 novembre il debutto dell'Orchestra d'Archi Stefano Tempia



Una nuova formazione strumentale entra a far parte del percorso musicale dell'Accademia Stefano Tempia: lunedì 30 novembre, alle ore 21, debutta l'Orchestra d'Archi Stefano Tempia, protagonista, insieme al coro dell'Accademia e alla Società Corale Città di Cuneo del concerto *Un'ode all'umanità – Verso la luce*. In programma al Conservatorio Giuseppe Verdi, la serata ruota intorno alla Sunrise Mass di Ola Gjeilo, composizione per coro e orchestra d'archi che attraversa, in quattro movimenti, temi universali come la ricerca interiore, l'equilibrio e la rinascita. Composta nel 2008, la Sunrise Mass non è una messa liturgica nel senso tradizionale, ma un percorso simbolico che utilizza alcuni testi dell'Ordinario per costruire un itinerario musicale e spirituale. Il titolo *Un'ode all'umanità – Verso la luce* richiama il filo che attraversa l'intero programma: la musica come spazio di incontro tra persone e sensibilità diverse, capace di dare forma a un'idea di comunità attraverso l'ascolto e la condivisione. Il concerto conclude il primo periodo della Stagione 2026/2027 e si inserisce nella rassegna *Mondi, Culture, Musiche*, promossa da Sistema Musica Torino.

https://stefanotempia.it

Natale al cioccolato a None da venerdì 27 a domenica 29 novembre



Un fine settimana all'insegna della dolcezza e delle atmosfere natalizie è in programma a None, grazie alla manifestazione *Natale al Cioccolato 2026.* L'evento, che gode del patrocinio della Regione Piemonte, è organizzato dal Comune di None in collaborazione con la Pro Loco e Puro Stile Italiano. Un intenso viaggio alla scoperta delle eccellenze del territorio, tra cioccolato artigianale, specialità gastronomiche e intrattenimento, che durerà fino a domenica 29 novembre. Grandi protagonisti saranno i maestri cioccolatieri provenienti da tutta Italia, che daranno dimostrazione delle diverse tecniche di lavorazione del cioccolato. In programma ci sono inoltre laboratori didattici, dimostrazioni dal vivo, degustazioni guidate e attività dedicate alle famiglie, musica e spettacoli itineranti, degustazioni di vini, show cooking e un mercatino natalizio tra le strade e le piazze della città. Cuore dell'evento sarà ancora una volta il Palacioccolato di piazza Cavour, accanto al quale è allestito il nuovo Palagastronomico, con proposte di ristorazione e menu per tutti i gusti. L'ingresso alla manifestazione è gratuito: venerdì 27, dalle ore 16 alle 24, sabato 28 dalle ore 9,30 a mezzanotte e 30 e domenica 29 dalle ore 9,30 a mezzanotte.

www.facebook.com/p/Natale-Al-Cioccolato-61551878404131

Online il bando di concorso del 31° *Valsusa Filmfest*

È online il bando di concorso del 31° *Valsusa Filmfest,* in programma tra marzo e aprile 2027 in Valle di Susa. Fondato nel 1997, il festival continua a promuovere il cinema come strumento di espressione artistica, recupero della memoria storica, difesa dell'ambiente e impegno civile. Il concorso è articolato in quattro sezioni – Cortometraggi, Fare Memoria, Le Alpi e Green Screen – e invita gli autori a raccontare storie, territori, esperienze e temi del presente attraverso il linguaggio audiovisivo. La partecipazione è gratuita e le iscrizioni saranno aperte dal 1° dicembre sulla piattaforma dedicata. Come sempre, il concorso cinematografico rappresenta uno degli elementi centrali della manifestazione, offrendo agli autori la possibilità di presentare opere che spaziano dalla narrazione di finzione alla documentazione della memoria collettiva, dal racconto della montagna alle questioni ambientali. In questo percorso si inserisce anche l'adesione dell'Associazione Valsusa Filmfest alla campagna di Emergency *R1pud1a – Io obietto la guerra*, che richiama l'articolo 11 della Costituzione e il principio del ripudio della guerra. Il bando completo è pubblicato sul sito.

www.valsusafilmfest.it

Da domenica 28 novembre al via *Che Natale a Chieri!*



Da domenica 28 novembre a mercoledì 6 gennaio torna *Che Natale a Chieri!* La Città di Chieri si veste a festa con le nuove installazioni luminose e tante iniziative per accogliere al meglio la festività più attesa dell'anno, tra spettacoli, concerti e animazioni natalizie. Luci e divertimento accoglieranno i chieresi e i turisti anche nel quartiere delle Maddalene e nella frazione Pessione, dove saranno installati due grandi alberi luminosi. Le vie e piazze del centro cittadino saranno animate da performance artistiche itineranti e da parate natalizie. Tra gli appuntamenti, sabato 5 dicembre, a partire dalle ore 16, è in programma la parata intitolata *La magia del Natale*, con unicorni luminosi che sfileranno nelle vie del centro, accompagnando adulti e bambini nello shopping natalizio. Nel pomeriggio di sabato 19 dicembre è in programma l'evento *Soffici fiocchi di Natale*, con eleganti figure vestite con abiti bianchi e scintillanti. La pista per il pattinaggio su ghiaccio aprirà invece i battenti da domenica 29 novembre in piazza Cavour. Domenica 13 dicembre, in via Vittorio Emanuele II, l'associazione IncontrInsieme darà vita ad un suggestivo presepe vivente.

www.comune.chieri.to.it/it/eventi/che-natale-a-chieri-2026

Il pianista Benedetto Lupo all'Accademia di Pinerolo



La Stagione concertistica della Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino prosegue martedì 1° dicembre, alle ore 20.30, con *I poeti raccontano*, appuntamento che vede protagonista Benedetto Lupo, pianista tra i più stimati e autorevoli della scena concertistica internazionale e storico docente dell'Accademia di Musica, che calca i più prestigiosi palcoscenici mondiali. In programma Kinderszenen op. 15 e Kreisleriana op. 16 di Robert Schumann e Intermezzi op. 117 e *Fantasien* op. 116 di Johannes Brahms. Ad anticipare la serata, alle ore 20, l'appuntamento a ingresso gratuito con *Inseguire le note*: la guida all'ascolto a cura di Claudio Voghera per accompagnare il pubblico tra aneddoti storici e chiavi di lettura compositive. Biglietti: intero 16 euro, ridotti 14, 10, 5 euro. In Accademia spazio anche per il futuro della musica classica: domenica 29 novembre, alle ore 17, con *In Crescendo* si potranno ascoltare composizioni in prima esecuzione assoluta nate dai corsi di Alta Formazione dell'Accademia ed eseguite dall'Ensemble Accademia con i Direttori e compositori dei corsi di composizione. L'ingresso a questo concerto è gratuito. Informazioni e prenotazioni: tel. 393 9062821 - organizzazione@accademiadimusica.it.

https://accademiadimusica.it

Giaveno, otto alloggi per il Social Housing



E' stato inaugurato a Giaveno il nuovo edificio comunale recuperato grazie ai fondi PNRR e al cofinanziamento del Comune. Un investimento da oltre 1,8 milioni di euro per dare una funzione sociale a un immobile incompiuto e creare nuove opportunità di accoglienza e autonomia. L'edificio di via Beale 73, al termine dell'intervento di recupero e rifunzionalizzazione, realizzato nell'ambito dei Piani Urbani Integrati del PNRR, all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione), è stato trasformato in una struttura destinata al social housing e alla residenza sociale, con otto appartamenti, reception, spazi comuni e locali di servizio. Il progetto ha permesso di riqualificare un'area di circa 1.957 metri quadrati e recuperare un edificio sviluppato su tre livelli, con una capacità ricettiva complessiva di circa 27 persone. Particolare attenzione è stata riservata all'accessibilità: gli appartamenti al piano terra sono completamente fruibili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie. L'obiettivo è offrire soluzioni abitative temporanee e percorsi di accompagnamento per chi attraversa momenti di difficoltà, per persone e famiglie che necessitano di un sostegno, ma anche per situazioni di maggiore fragilità e bisogno di assistenza.

www.comune.giaveno.to.it

Zona Franca al Teatro Arpino di Collegno



L'Associazione culturale Crab Teatro ETS, con il patrocinio del Comune di Collegno, organizza la seconda edizione della rassegna teatrale *Zona Franca 2026-2027* al Teatro Arpino di Collegno, in Via Bussoleno 50. In cartellone sette spettacoli serali, dal 28 novembre 2026 al 17 aprile 2027, più quattro appuntamenti dedicati alle scuole. *Zona Franca* vuole essere una zona libera per il teatro che attraversa classici, nuove drammaturgie, comicità e teatro di maschera. Ogni appuntamento è un invito a incontrarsi, immaginare e guardare il presente da un altro punto di vista. Il progetto, nato dalla volontà di consolidare il Teatro Arpino come spazio stabile di programmazione teatrale professionale e come punto di riferimento culturale per la città, propone una programmazione articolata in appuntamenti serali aperti al pubblico e matinée dedicate alle scuole, con l'obiettivo di ampliare e fidelizzare il pubblico e di rafforzare il rapporto tra teatro, territorio e comunità. La proposta teatrale alternerà nuove drammaturgie, riletture di testi classici e spettacoli contemporanei, affrontando temi legati all'identità, alle relazioni, alla memoria, alle trasformazioni sociali e alla condizione dell'uomo contemporaneo.

www.facebook.com/teatrocrab/?locale=it_IT

Terre da vedere al Castello di Miradolo



La Terra è il pianeta che abitiamo, ma anche la materia da modellare, la superficie da coltivare, il luogo in cui mettere a dimora un seme. A partire dai diversi significati di questa parola, domenica 29 novembre al Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo, la mostra *Grazia Toderi. Teatro Terra* propone un appuntamento dedicato ai bambini e alle famiglie, con un laboratorio al mattino e una visita guidata nel pomeriggio. Alle 10.30, *Terre da vedere. Terre da toccare* invita i bambini dai 3 ai 5 anni a esplorare la Terra attraverso i sensi e, in particolare, il tatto. Le suggestioni della ricerca artistica di Grazia Toderi diventano il punto di partenza per entrare in contatto con materiali, consistenze e forme differenti. Si potrà manipolare e modellare la terracotta, colorare, sperimentare con le superfici e seminare, scoprendo le diverse possibilità espressive e creative della materia. Nel pomeriggio, alle ore 15, è in programma una visita guidata alla mostra *Grazia Toderi. Teatro Terra,* per approfondire il percorso espositivo e conoscere il lavoro dell'artista.

www.fondazionecosso.com

Vi Segnaliamo...

Volti, Memorie e Ricorrenze del Territorio

Nei suoi libri il gusto del mistero e lo scontro tra il bene e il male. Una statua la ricorda al Cimitero monumentale

La romanziera incompresa Carolina Invernizio

Nacque 110 anni fa a Voghera, ma nel 1896 si trasferì da Firenze a Torino



Ricorrono il 27 novembre i 110 anni dalla scomparsa della scrittrice Carolina Invernizio, nata a Voghera nel 1851, ma piemontese d'adozione, considerata una delle scrittrici italiane più prolifiche a cavallo tra l'Ottocento ed il Novecento..

Trasferitasi in giovane età con la famiglia a Firenze, terminati gli studi magistrali, Carolina dimostrò precocemente la sua vocazione letteraria.

Le piace scrivere, ha molta fantasia, inventa racconti, novelle, e all'età di 26 anni l'editore fiorentino Salani la scopre e pubblica il suo primo romanzo "Rina o L'angelo delle Alpi". È un piccolo successo, al quale ne seguiranno molti altri.





Due immagini della scrittrice Carolina Invernizio e, tra di esse, la sua tomba al Cimitero Monumentale di Torino

Fin da subito Carolina si fa conoscere per il suo stile semplice, accessibile a tutti, ma soprattutto per le trame dei suoi romanzi fitte di delitti, tradimenti, punizioni, colpi di scena; le sue storie vengono pubblicate a puntate sui principali quotidiani, facendola emergere come una delle protagoniste italiane del romanzo d'appendice.

Nel 1896 la scrittrice lascia Firenze e si trasferisce a Torino con il marito, Marcello Quinterno, militare reduce dalla guerra d'Africa, nominato direttore del Regio Panificio Militare nel capoluogo piemontese.

A Torino Carolina conduce una vita apparentemente tranquilla, nessun evento particolare a scombussolarne l'esistenza, a dispetto di quanto accade nelle pagine dei suoi romanzi, dai titoli sempre più sensazionali: da "La sepolta viva", a "La Venere torinese", da "Passione mortale", a "Le avvelenatrici", da "La morta nel baule" a "Torino misteriosa", per citarne alcuni.

La Invernizio mostra nei suoi romanzi un particolare gusto per il mistero, lo scontro continuo tra il bene e il male, tra eroine e personaggi diabolici, seduttori e creature angeliche. È una scrittrice che sa avvincere e commuovere, è la prima a cimentarsi con il giallo, il noir, l'horror; conosce perfettamente i meccanismi per inchiodare i lettori alle sue trame, riesce a scrivere anche tre libri all'anno, a volte in contemporanea.

La sua è una produzione tipicamente seriale, con continui colpi di scena, e un costante lieto fine, la punizione dei colpevoli e il trionfo degli innocenti; i suoi romanzi attraggono soprattutto il pubblico femminile, e il successo è clamoroso.

La critica, al contrario, non è benevola con Carolina; la scrittrice viene ignorata, a volta sbeffeggiata per i suoi romanzi, ma lei prosegue, imperterrita, stimolando sempre di più la curiosità e l'interesse del pubblico, e nel tempo anche della critica, tanto da farla annoverare tra le scrittrici di maggior successo della storia editoriale italiana.

Nel 1907 firma un contratto esclusivo con Salani, il suo primo editore, e per i suoi libri la casa editrice fiorentina crea un'apposita collana "I Romanzi di Carolina Invernizio", che conterà oltre 120 romanzi. Nel 1914 si trasferisce a Cuneo con la famiglia, e qui scriverà ancora numerosi romanzi, ma all'età di 65 anni, il 27 novembre 1916, dopo alcuni giorni di malattia, si spegnerà a causa di una polmonite.

La scrittrice è sepolta al Cimitero monumentale di Torino e sulla sua tomba una statua dello scultore Edoardo Rubino la ricorda, così come la scritta, quasi profetica, voluta dall'editore Salani che più di tutti ebbe fiducia in lei: "Il tuo nome non morirà".

Alessandra Fassio

Con un vasto repertorio, che spazia dal rock al suol, sino ai brani dei cantautori italiani

Musica tra le colline astigiane

Venerdì 27 a San Marzano Oliveto si esibiscie il duo Carol & Italo



Venerdì 27 novembre, alle 20, il duo Carol & Italo si esibisce dal vivo al Franco Mondo Wine Bar di San Marzano Oliveto, nell'Astigiano, per una serata di musica tra le colline del vino. Sul palco salgono la cantante Carol Gaudiosi, originaria delle Barbados, nei Caraibi, e Italo Colombo, geologo dipendente della Regione, che accanto al lavoro di tutti i giorni coltiva una forte passione per il jazz.

Il duo propone un repertorio vasto, che abbraccia generi diversi: dal cantautorato italiano al pop internazionale, fino al rock e al soul. Tutti i brani vengono eseguiti in una formula essenziale, con la sola chitarra e la voce, che lascia spazio all'interpretazione e crea un rapporto diretto con il pubblico. Dall'incontro tra due storie personali molto diverse nasce così un progetto in cui sensibilità lontane trovano un linguaggio comune.

A ospitare il concerto è il locale legato all'azienda vitivinicola della famiglia Mondo, che da generazioni coltiva la vite a San Marzano Oliveto. L'azienda conta circa dodici ettari di vigneti, dove il vitigno principale è la Barbera, e tutta la sua produzione rientra nelle denominazioni Doc e Docg. L'appuntamento unisce due elementi che caratterizzano l'Astigiano: la cultura del vino e l'accoglienza dei piccoli luoghi d'incontro, dove la musica dal vivo diventa un'occasione per stare insieme in un clima informale e conviviale.

Per informazioni sulla serata e sulla partecipazione è possibile contattare direttamente il wine bar dell'azienda al numero 0141 834096.

https://www.francomondo.net/

Pasquale De Vita

Il "Santuario di San Magno a Castelmagno" di Matteo Olivero arricchisce il Filatoio di Caraglio



Il Santuario di San Magno a Castelmagno, uno dei capolavori di Matteo Olivero, arricchisce il percorso del Museo del Setificio Piemontese e diventa un nuovo punto di partenza per scoprire, attraverso lo sguardo di un grande artista del territorio, il patrimonio artistico, paesaggistico e culturale delle vallate Cuneesi e del Saluzzese. Venerdì 4 dicembre, alle 18, presso la Sala delle Colonne del Filatoio di Caraglio (via Giacomo Matteotti, 40) si terrà la presentazione del progetto "Dal museo al territorio. Matteo Olivero al Filatoio di Caraglio", organizzato e promosso da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Caraglio e con il contributo della Banca di Caraglio. Sarà l'occasione per illustrare l'opera Santuario di San Magno a Castelmagno, 1912-1914 di Matteo Olivero che, come da accordi fra Fondazione Artea e la famiglia proprietaria, per tre anni entrerà a far parte del percorso di visita tradizionale del Museo del Setificio Piemontese, rappresentando un importante passo del processo di valorizzazione del Filatoio e, al tempo stesso, un'occasione per rafforzarne il rapporto con il territorio circostante. L'evento sarà ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite Eventbrite. Per informazioni sugli orari e sulle modalità di visita al Museo del Setificio Piemontese è possibile consultare il sito filatoiocaraglio.it.

Piemonte Natura

Dal 20 novembre al Museo Regionale di Scienze Naturali la replica di 14 metri

Un gigante della Patagonia a Torino

Cacciava di notte, pesava 8 tonnellate e non era un parente del celebre T. rex



Dalla Patagonia a Torino, un viaggio lungo almeno 95 milioni di anni. Quattordici metri di lunghezza, 8 tonnellate di peso stimato e un cranio di circa 2 metri: il Giganotosaurus carolinii si presenta così ai visitatori del Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Accademia Albertina 15. Qui, dal 20 novembre, la fedele copia in resina del suo scheletro è di nuovo visibile al pubblico. In occasione delle Nitto Atp Finals, il grande predatore si è mostrato perfino in una versione speciale, con racchetta e pallina.

La sua storia moderna comincia nel 1993 a Villa El Chocón, nella provincia argentina di Neuquén. Rubén Carolini, appassionato cercatore di fossili, individua una lunga tibia. L'osso appartiene a una nuova specie di teropode, che verrà battezzata in suo onore. Da quella scoperta prende avvio il racconto di un gigante rimasto sepolto per decine di milioni di anni. Realizzata in Argentina sui resti di un esemplare completo al 70%, la replica esposta a Torino restituisce nei dettagli le proporzioni di uno dei carnivori più imponenti mai esistiti sulla Terra. L'animale visse nel Cretacico superiore, tra i 99 e i 95 milioni di anni fa.

Per ricostruirne le abitudini, i paleontologi hanno interrogato le ossa. Lo studio del cranio rivela un olfatto molto sviluppato, utile per cacciare soprattutto nelle ore notturne: nel buio, a guidarlo verso la preda era probabilmente il fiuto.

Durante gli spostamenti sulle zampe posteriori, la lunga coda, tenuta tesa all'indietro, faceva da contrappeso al corpo. Chi lo osserva penserà subito al più celebre Tyrannosaurus rex. Eppure i due giganti non erano parenti. Il tirannosauro visse oltre 30 milioni di anni dopo, negli attuali Stati Uniti occidentali.

Le somiglianze si devono a un'evoluzione convergente, cioè ad adattamenti a stili di vita analoghi. Del suo mondo resta traccia nella Formazione Candeleros, il giacimento da cui provengono i fossili del Giganotosauro e che conserva le testimonianze di un intero ecosistema.

Era un ambiente fluviale disegnato da meandri, popolato da pesci, anfibi, serpenti, coccodrillomorfi, tartarughe, mammiferi e artropodi. Nello stesso territorio il grande carnivoro conviveva con erbivori colossali come l'Andesaurus e con piccoli predatori come il Buitreraptor.

Ne emerge un paesaggio brulicante di vita, sul quale il gigante regnava da predatore.

Il ritorno del Giganotosauro inaugura il nuovo allestimento della Sala delle Meraviglie, ribattezzata "Nel Regno dei Giganti" e dedicata alla paleontologia e ai dinosauri.

Gli fanno compagnia altri protagonisti della preistoria già conservati in museo, come il mastodonte (Anancus arvernensis) e il rinoceronte di Dusino (Stephanorhinus jeanvireti). Nuove teche ospitano inoltre la replica del cranio di un Herrerasaurus, antico carnivoro vissuto circa 230 milioni di anni fa. Accanto si trovano i modelli in resina di due scheletri del piccolo erbivoro Gasparinisaura cincosaltensis, risalente a circa 83 milioni di anni fa, e un uovo di dinosauro rinvenuto a Nanyang, in Cina.

L'iniziativa nasce in sinergia con il Museo Nazionale del Cinema, che dal 17 dicembre 2026 al 31 gennaio 2028 porterà alla Mole Antonelliana la mostra "T. rex vs T. rex. Da fossili a icone del cinema".

Così il predatore della Patagonia anticipa l'arrivo del suo celebre sosia. Scuole, gruppi e associazioni possono prenotare visite guidate con gli esperti del museo al numero 011432 6307. ***www.mrsntorino.it***

Pasquale De Vita

Rifugio Amprimo, ospitalità gratuita a chi fa ricerca sugli ambienti montani



Docenti, ricercatori, dottorandi e studenti che hanno in progetto uno studio per conoscere meglio e tutelare gli ambienti montani possono essere ospitati gratuitamente nel rifugio Onelio Amprimo, a Pian Cervetto, nel Parco Naturale Orsiera Rocciavré. Le candidature vanno presentate entro il 30 gennaio 2027. L'iniziativa, lanciata nell'agosto 2026, nasce dai gestori della struttura, Irene Canale e Lorenzo Salerno, che hanno scelto di sostenere la ricerca scientifica nella zona. Le attività dovranno svolgersi nella primavera-estate 2027 e prevedere, al termine dello studio, un momento di restituzione in rifugio. Ogni progetto potrà contare su un solo ricercatore e non saranno accolti più di due progetti contemporaneamente: servirà quindi un lavoro di selezione. Sono già arrivate molte richieste, anche da prestigiose università straniere. Le proposte riguardano temi diversi: la storia del bosco attraverso le antiche carbonaie dell'area, la genomica di funghi e licheni, il monitoraggio dei cianobatteri, la gestione idrologica dei corsi d'acqua. «*L'idea nasce dal nostro profondo amore per queste montagne*» spiega Irene Canale, che desidera restituire qualcosa a questi ambienti ed è cresciuta in zona, dove i suoi bisnonni avevano costruito una baita negli anni Trenta. L'obiettivo è che chi frequenta l'Amprimo venga non soltanto per un pasto o una giornata all'aria aperta, ma per conoscere e apprezzare il territorio e le sue particolarità, anche dal punto di vista scientifico. Secondo la gestrice, è arrivato il momento di diffondere una coscienza condivisa sulla crisi climatica, che in montagna colpisce in maniera particolarmente sensibile; il modo migliore è favorire la ricerca e coinvolgere gli studiosi nella divulgazione dei risultati tra il pubblico e gli appassionati. Il progetto era condiviso dai due soci fin dal giorno in cui hanno deciso di partecipare al bando del Club Alpino Italiano di Bussoleno per l'assegnazione del rifugio. Laureata in ingegneria, con un master in cambiamenti climatici e un'esperienza nella gestione di progetti, Irene Canale esaminerà con piacere le proposte, per poi confrontarsi con i ricercatori che verranno a studiare queste montagne. *(simone bobbio)*

Sullo spreco alimentare, tema scelto dall'Associazione internazionale per la comunicazione ambientale

Premio Aica a Banco Alimentare ed Enea



I vincitori del Premio Aica con gli organizzatori. La cerimonia si è svolta ad Alba

Sabato 21 novembre ad Alba la cerimonia del Premio Aica 2026 ha incoronato Banco Alimentare ed Enea e ha reso omaggio alla carriera di Andrea Segrè. Promosso dall'Associazione internazionale per la comunicazione ambientale, nata ad Alba nel 2003, il premio segnala chi sa raccontare la sostenibilità con chiarezza e capacità di coinvolgimento. Tema dell'edizione era lo spreco alimentare: secondo l'Unep, nel 2022 sono andati persi 1,05 miliardi di tonnellate di cibo, oltre un miliardo di pasti al giorno. Nella categoria "Comunicare lo spreco alimentare" ha vinto Take Eat Seriously di Banco Alimentare, che porta la sfida nelle cucine grazie alla FolLoW-App. Per "Comunicare i cambiamenti climatici" la giuria ha scelto Italia in Classe A, programma promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e realizzato da Enea, che avvicina tutti all'efficienza energetica. Docente dell'Università di Bologna, Segrè è stato premiato per aver portato la questione dello spreco fuori dall'ambito accademico. Una menzione speciale è andata alla Lipu, che propone gli uccelli selvatici sulle nuove banconote in euro. Condotto dalla giornalista Valentina Sandrone, l'incontro ha aperto la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti.